OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Venezia, 13 novembre 2023

L’esperienza di oltre dieci anni di attività dell’Osservatorio del paesaggio trentino

Le risposte della società civile

Laura Gobber funzionaria della Segreteria tecnico scientifica dell’Osservatorio del paesaggio trentino
http://www.paesaggiotrentino.it

Venezia, 13 novembre 2023

Art. 12

Osservatorio del paesaggio

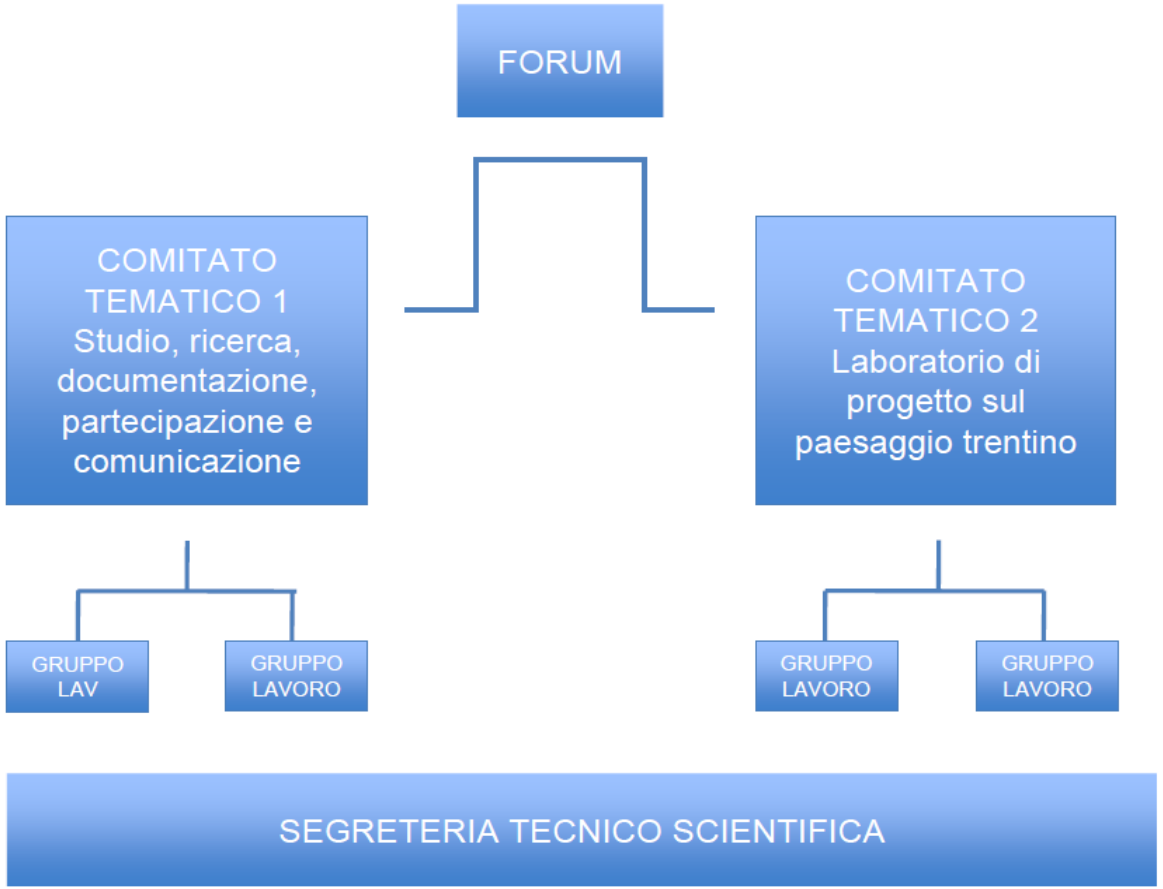
1. E' istituito l'osservatorio del paesaggio della provincia autonoma di Trento, in coerenza con la Convenzione europea sul paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata ai sensi della legge 9 gennaio 2006, n. 14 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000). L'osservatorio ha funzioni di documentazione, studio, analisi e monitoraggio dell'evoluzione del paesaggio trentino, inteso come elemento costitutivo dell'identità collettiva e del patrimonio storico e culturale, fattore di crescita economica e di sviluppo territoriale ed elemento centrale per garantire elevati livelli di qualità della vita; è luogo di partecipazione rispetto alle strategie per la gestione del paesaggio e di promozione della qualità nelle trasformazioni che interessano il paesaggio, attraverso azioni orientate ad accrescere la cultura del progetto architettonico.

2. L'osservatorio è presieduto dall'assessore provinciale competente in materia di paesaggio. La Giunta provinciale, con propria deliberazione, individua la composizione e le modalità di funzionamento dell'osservatorio, la durata in carica dei componenti e i compiti ad esso attribuiti.

Venezia, 13 novembre 2023

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO

Si configura come un FORUM, convocato e presieduto dall'Assessore provinciale competente in materia di urbanistica e supportato da una Segreteria tecnico-scientifica.



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Composizione del Forum

Venezia, 13 novembre 2023

- l'Assessore provinciale competente in materia di urbanistica e di paesaggio che lo presiede;
- il Dirigente generale del Dipartimento provinciale competente in materia di paesaggio e urbanistica, con funzioni di vicepresidente;
- il Presidente del Consiglio delle autonomie locali e tre rappresentanti degli enti locali, due rappresentanti del Comune di Trento e del Comune di Rovereto;
- due rappresentanti dell'associazione provinciale delle ASUC, della Comunità di Fiemme e della Comunità delle Regole di Spinale e Manez;
- due rappresentanti dell'Università degli Studi di Trento, esperti in progettazione paesaggistica e territoriale e in storia del paesaggio;
- i membri del Comitato scientifico e il direttore della Scuola per il governo del territorio e del paesaggio (step);
- il Presidente del Comitato scientifico del Master Dolomiti Unesco;
- un componente indicato dal Museo storico del Trentino: un componente indicato dal Museo tridentino di scienze naturali;
- un componente indicato dalla Società di scienze naturali del Trentino;
- un componente indicato da Trentino Marketing;
- un componente indicato dalla Fondazione Edmund Mach;
- un componente indicato dalla SAT-Società degli alpinisti tridentini;
- il Presidente dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori: il Presidente dell'Ordine degli ingegneri;
- il Presidente dell'Ordine degli agronomi e dottori forestali;
- il Presidente del Comitato interprofessionale delle professioni tecniche del Trentino;
- un componente indicato dalle associazioni del Tavolo Verde;
- un componente indicato dalle sezioni provinciali delle associazioni di protezione ambientale;
- un componente indicato dal Citrac (Circolo trentino per l'architettura contemporanea);
- un componente indicato dalla sezione trentina dell'INU (Istituto nazionale di urbanistica);
- un componente indicato dall'Associazione giovani architetti del Trentino;
- un componente indicato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- un componente indicato dall'Associazione artigiani e piccole imprese della provincia di Trento;
- un componente indicato dall'Associazione industriali - Confindustria Trento;
- un componente indicato dalle Associazioni degli albergatori della provincia di Trento;
- due esperti nominati dal Presidente dell'Osservatorio.

Le attività del Forum

Venezia, 13 novembre 2023

Il Forum

- il luogo di confronto ed elaborazione partecipata di proposte per la gestione, la tutela e la trasformazione consapevole del paesaggio trentino.
- svolge funzione di consultazione e consulenza per la Provincia sulle tematiche paesaggistiche
- programma l'attività dell'Osservatorio

La Segreteria

Venezia, 13 novembre 2023

La Segreteria tecnico scientifica dell'Osservatorio

è composta da un gruppo di architetti e si avvale del supporto organizzativo della Scuola per il territorio e il paesaggio (step).

Le attività:

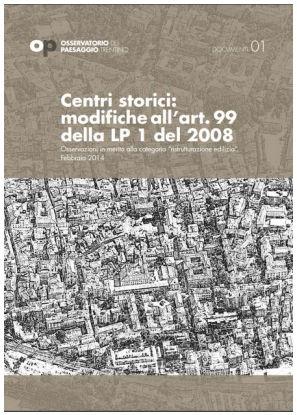
- stesura del rapporto sullo stato del paesaggio;
- gestione di iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza;
- promuovere la qualità architettonica e paesaggistica delle trasformazioni.

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

L’attività del Forum dell’Osservatorio

Venezia, 13 novembre 2023

I DOCUMENTI DELL’OSSERVATORIO



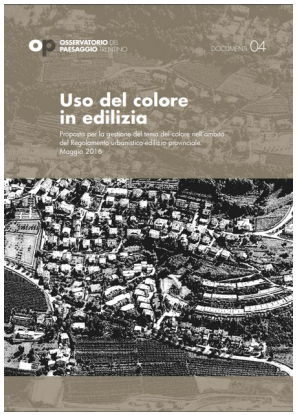
Centri storici - modifiche all'art. 99 della L.P. 1 del 2008



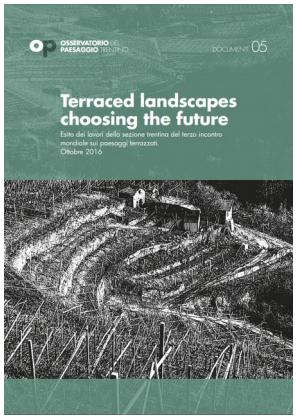
Dieci azioni per il paesaggio rurale del trentino



Riforma della legge di governo del territorio



Il tema del colore nell'ambito del Reg. urbanistico-edilizio provinciale



Terraced landscape choosing the future



Gestione paesaggistica degli interventi di recupero dei danni al patrimonio boschivo



Processi di trasformazione dei centri storici in Trentino



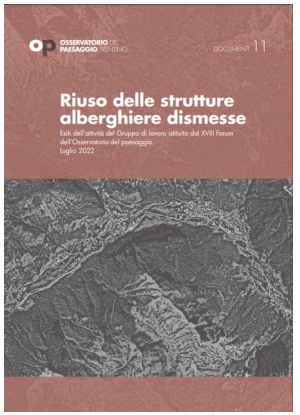
Il paesaggio come risorsa per lo sviluppo della montagna.



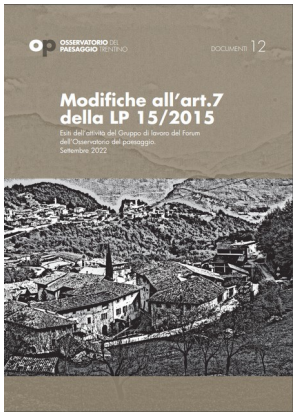
Rapporto ricognizione sul tema della gestione del fenomeno del consumo di suolo



Il consumo di suolo in Trentino.



Riuso delle strutture alberghiere dismesse.



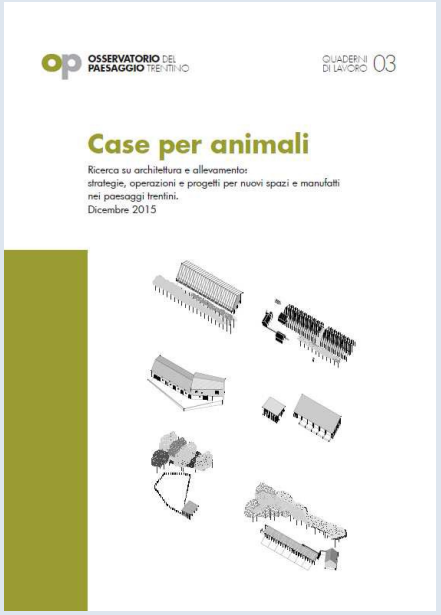
Modifiche all'art.7 della L.P. 15/2015

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Le attività dell'Osservatorio

Venezia, 13 novembre 2023



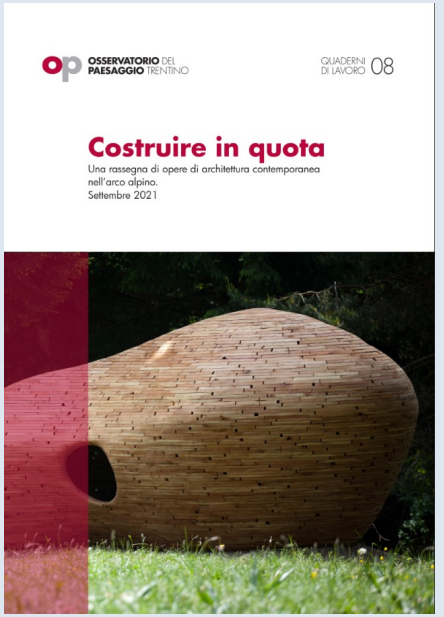












OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Rapporto sullo stato del paesaggio

Venezia, 13 novembre 2023

- 17 - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2022. Ricerca sulle dinamiche di urbanizzazione e sul consumo di suolo in Trentino
- 16 - Rapporto sullo stato del paesaggio. Febbraio 2022. Caratterizzazione delle Aree fortemente antropizzate: applicazione sull'area industriale "S. Giorgio" di Arco
- 15 - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2020. Ricerca sulle dinamiche di urbanizzazione e sul consumo di suolo in Trentino
- 14a - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2020. Atlante del Trentino occidentale - Comunità delle Giudicarie
- 14b - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2020. Atlante del Trentino occidentale - Comunità della Valle di Non
- 14c - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2020. Atlante del Trentino occidentale - Comunità della Valle di Sole
- 13 - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2019. Laboratorio suolo e paesaggio
- 12a - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2019. Atlante del Trentino centrale - Comunità della Valle dei Laghi
- 12b - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2019. Atlante del Trentino centrale - Comunità della Valle dell'Adige
- 12c - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2019. Atlante del Trentino centrale - Comunità della Valle Rotaliana
- 12d - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2019. Atlante del Trentino centrale - Comunità della Paganella
- 11 - Trasformazioni nell'uso del suolo a Rovereto dalla metà Ottocento
- 10a - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2019. Atlante del Trentino nord-orientale - Comunità della Valle di Cembra
- 10b - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2019. Atlante del Trentino nord-orientale - Comunità della Valle di Fiemme
- 10c - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2019. Atlante del Trentino nord-orientale - Comunità della Valle di Fassa
- 09 - Rapporto sullo stato del paesaggio. Luglio 2019. Consumo di suolo e "seconde case" nelle aree turistiche del Trentino
- 08 - Rapporto sullo stato del paesaggio. Gennaio 2019. Analisi dei processi di trasformazione e di gestione urbanistica dei Centri storici in Trentino
- 07a - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2018. Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino sud-orientale - Comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol
- 07b - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2018. Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino sud-orientale - Comunità della Valsugana e Tesino
- 07c - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2018. Atlante del Trentino sud-orientale - Comunità di Primiero
- 06a - Rapporto sullo stato del paesaggio. Novembre 2017. Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino meridionale - Alto Garda e Ledro
- 06b - Rapporto sullo stato del paesaggio. Novembre 2017. Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino meridionale - Vallagarina
- 06c - Rapporto sullo stato del paesaggio. Novembre 2017. Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino meridionale - Altopiani Cimbri
- 05 - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2015. Metodologia per l'individuazione e la classificazione dei paesaggi terrazzati in trentino
- 04 - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2015. Percezioni, rappresentazioni e significati del paesaggio in Trentino
- 03 - Rapporto sullo stato del paesaggio. Settembre 2015. Ricerca sulle dinamiche di urbanizzazione e sul consumo di suolo in Trentino
- 02 - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2013. Contributo metodologico e analisi dei tessuti insediati nell'ambito dell'elaborazione del progetto di Rapporto quinquennale sullo stato del paesaggio trentino
- 01 - Rapporto sullo stato del paesaggio. Dicembre 2013. Progetto di rapporto quinquennale sullo stato del paesaggio

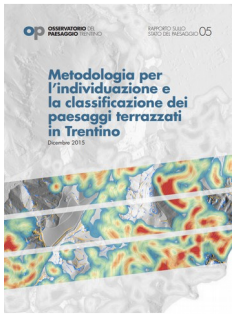


OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

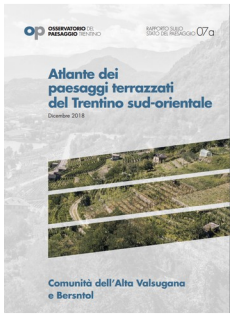
L'Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino

Venezia, 13 novembre 2023

METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CLASSIFICAZIONE DEI PAESAGGI TERRAZZATI	ATLANTE DEI PAESAGGI TERRAZZATI DEL TRENTINO MERIDIONALE	ATLANTE DEI PAESAGGI TERRAZZATI DEL TRENTINO SUD-ORIENTALE	ATLANTE DEI PAESAGGI TERRAZZATI DEL TRENTINO NORD-ORIENTALE	ATLANTE DEI PAESAGGI TERRAZZATI DEL TRENTINO CENTRALE	ATLANTE DEI PAESAGGI TERRAZZATI DEL TRENTINO OCCIDENTALE	ATLANTE DEI PAESAGGI TERRAZZATI DEL TRENTINO. VOLUME FINALE





































OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

L'Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino

Venezia, 13 novembre 2023



- **146 comuni** in cui si è rilevata la presenza di terrazzamenti
- **10440 ha** di territorio terrazzato (1,68% della superficie provinciale).
- **5750 ha** (55%) utilizzati
- **4690 ha** (45%) abbandonati.
- **4250 km** di strutture lineari di contenimento

- **16 volumi**;
- **5000 scatti fotografici georeferenziati;**
- **7 mappe tematiche per comune**:

- *ambiente terrazzato ruderale/attivo*:
- *densità delle strutture di contenimento*
- *altimetria*
- *uso del suolo*
- *esposizione*:
- *pendenza dei campi terrazzati terrazzamenti*:
- *accessibilità* carrabile

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

L’Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino

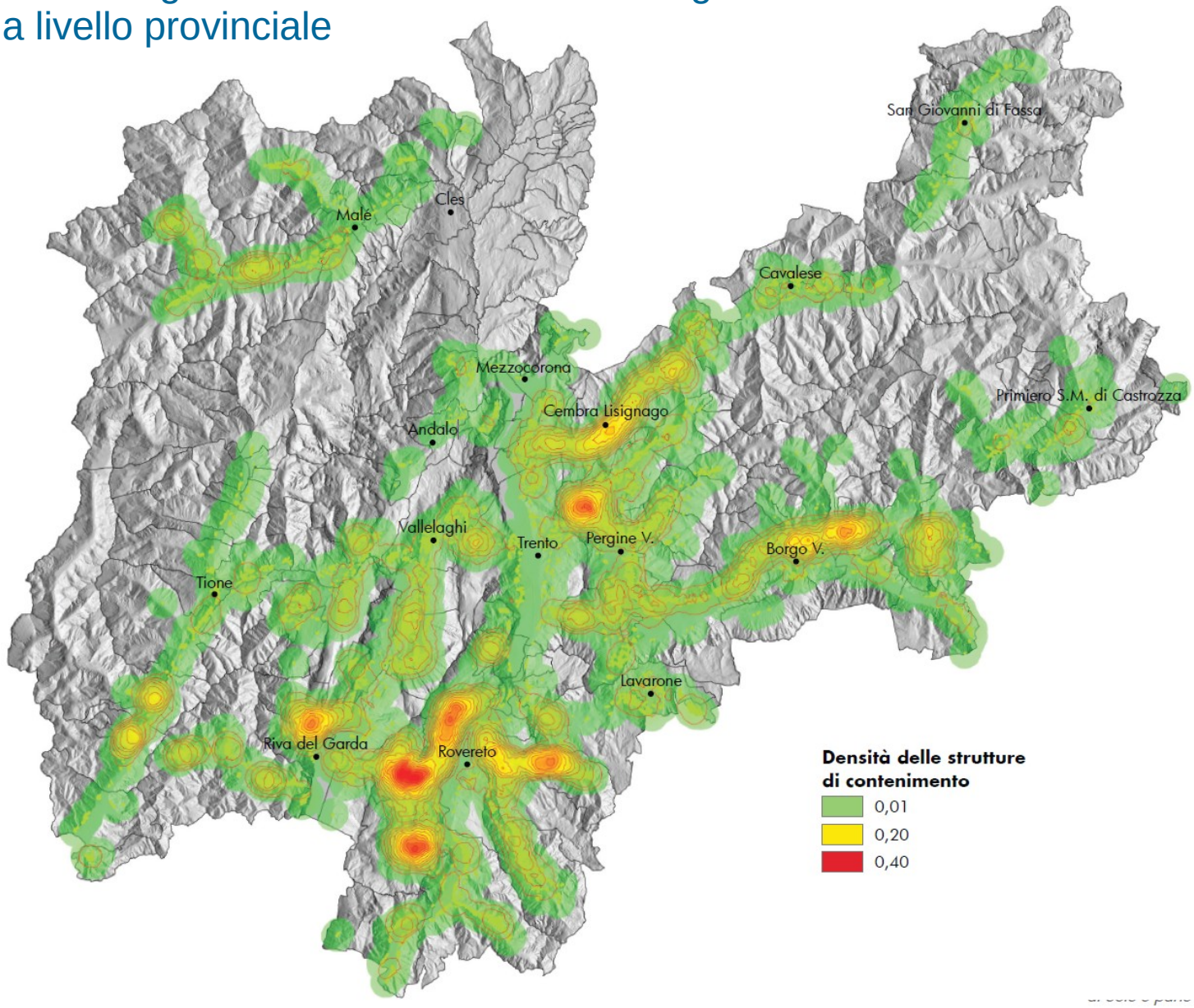
Venezia, 13 novembre 2023



L'Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino

Venezia, 13 novembre 2023

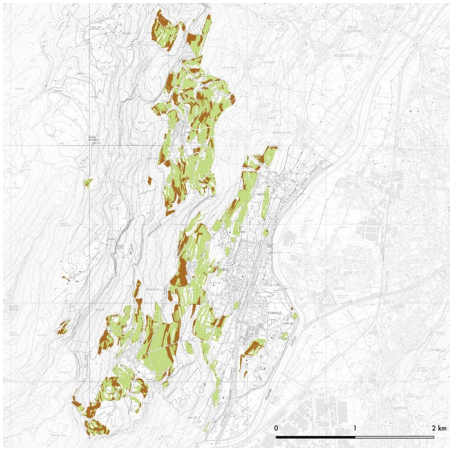
Rappresentazione grafica delle concentrazioni degli ambienti terrazzati a livello provinciale



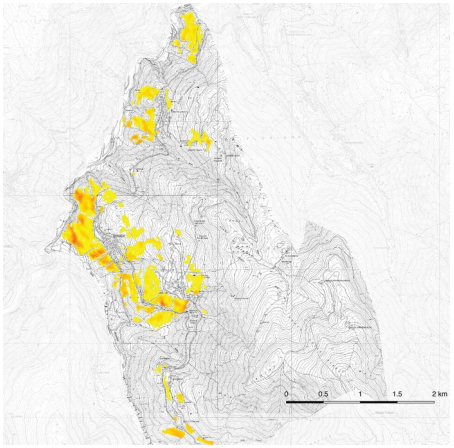
OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

L’Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino

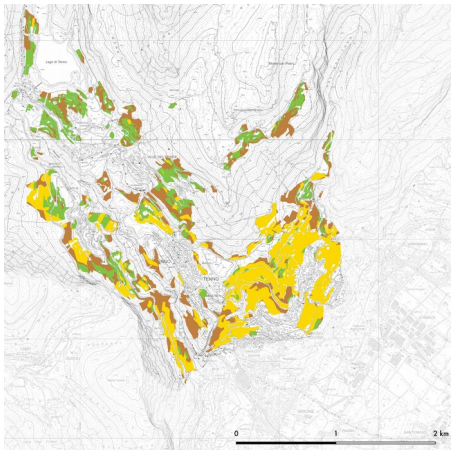
Venezia, 13 novembre 2023



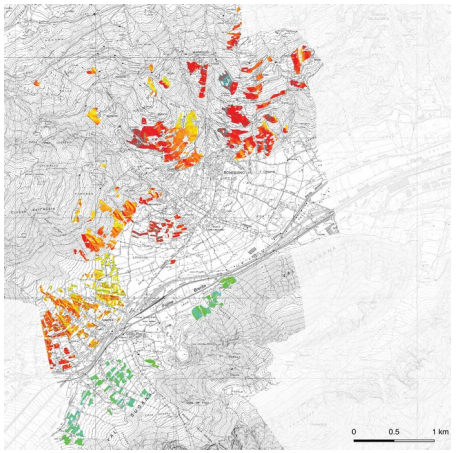
Carta della consistenza e caratteri generali



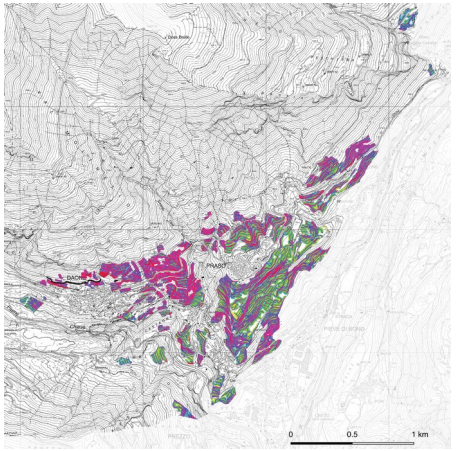
Carta delle strutture di contenimento



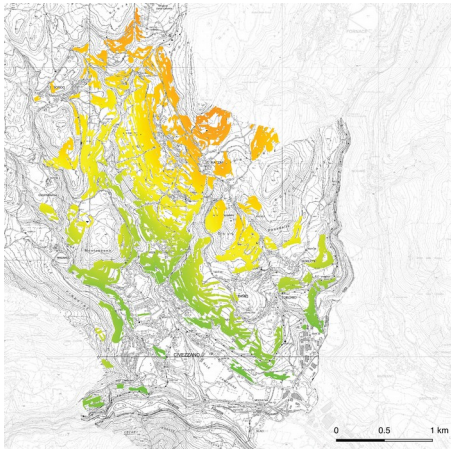
Carta dell’altimetria



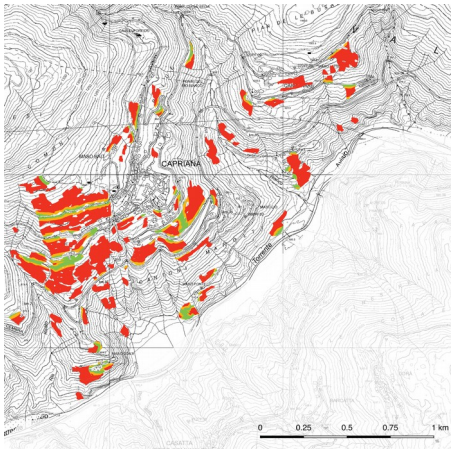
Carta dell’uso del suolo terrazzato



Carta dell’esposizione



Carta dell’altimetria



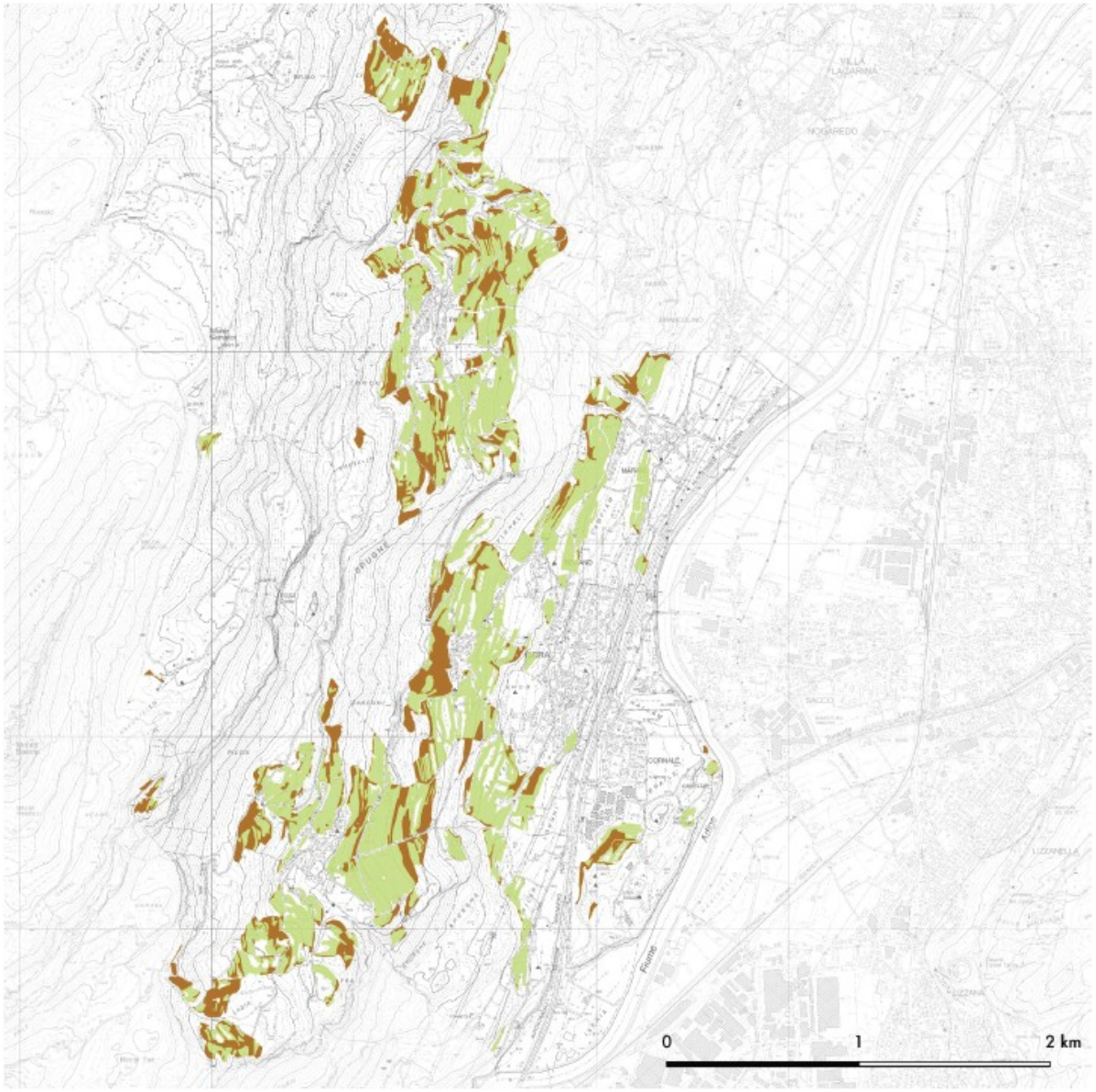
Carta dell’accessibilità

L’Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino

Venezia, 13 novembre 2023

Carta della consistenza e caratteri generali

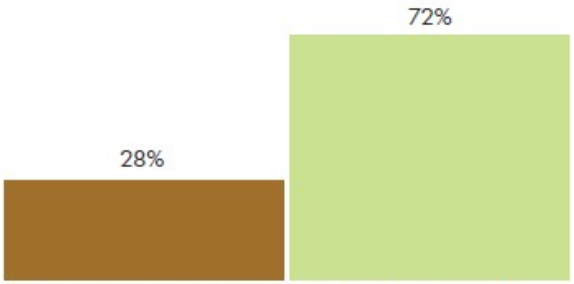
In questa tipologia di tavole tematiche, l’Atlante rappresenta i limiti degli ambienti terrazzati individuati all’interno di ogni comune, segnalandone l’attuale stato d’uso o abbandono. I terrazzamenti che ricadono all’interno di porzioni di territorio libere da vegetazione o coltivate sono stati considerati in uso, mentre quelli attualmente ricoperti da boschi sono stati considerati abbandonati.



Legenda

66,97 ha terrazzamenti abbandonati

172,65 ha terrazzamenti in uso



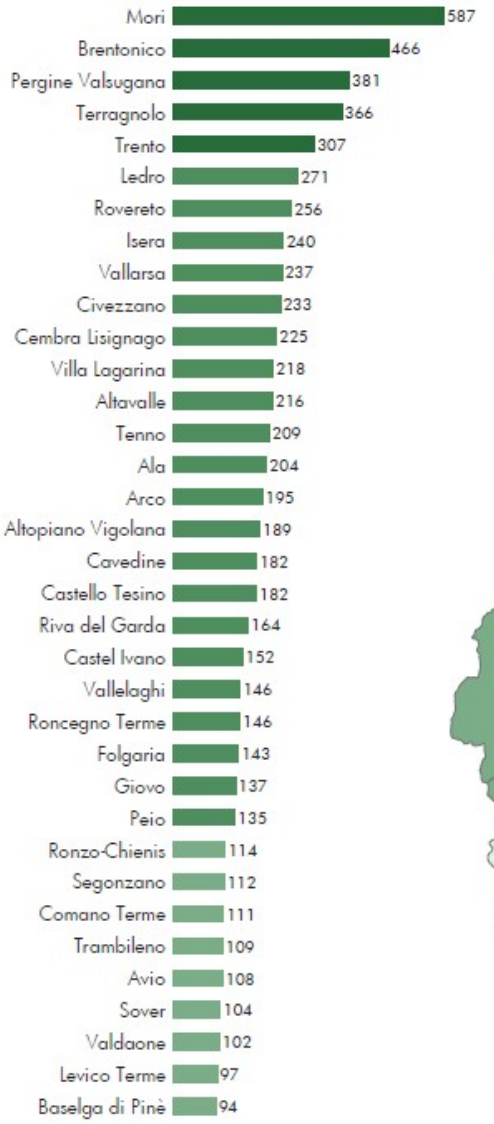
Istogramma che rappresenta in valori percentuali l’estensione delle aree in uso e di quelle abbandonate rispetto al totale delle aree terrazzate

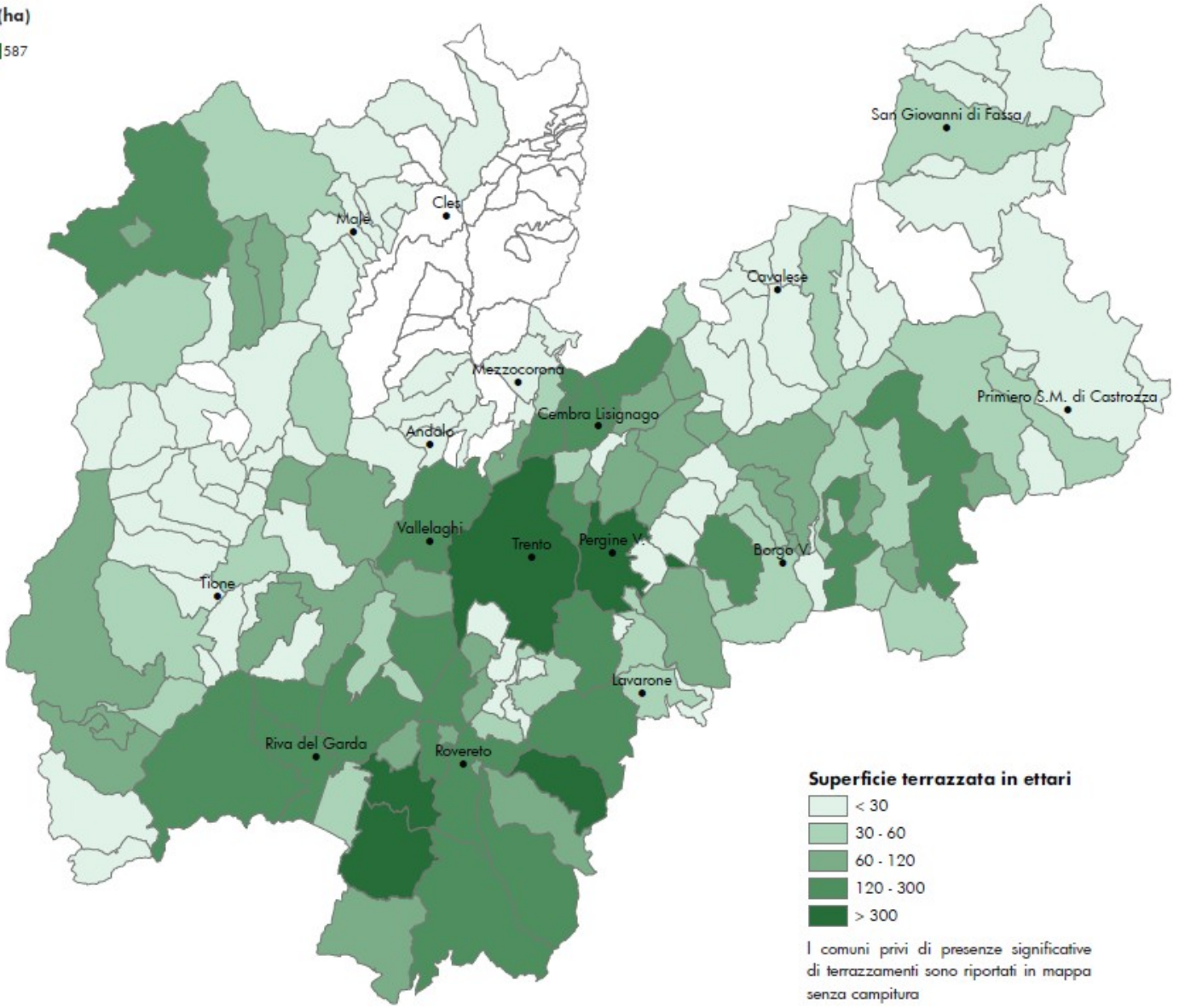
OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

L'Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino

Venezia, 13 novembre 2023

Primi 35 comuni per estensione della superficie terrazzata (ha)

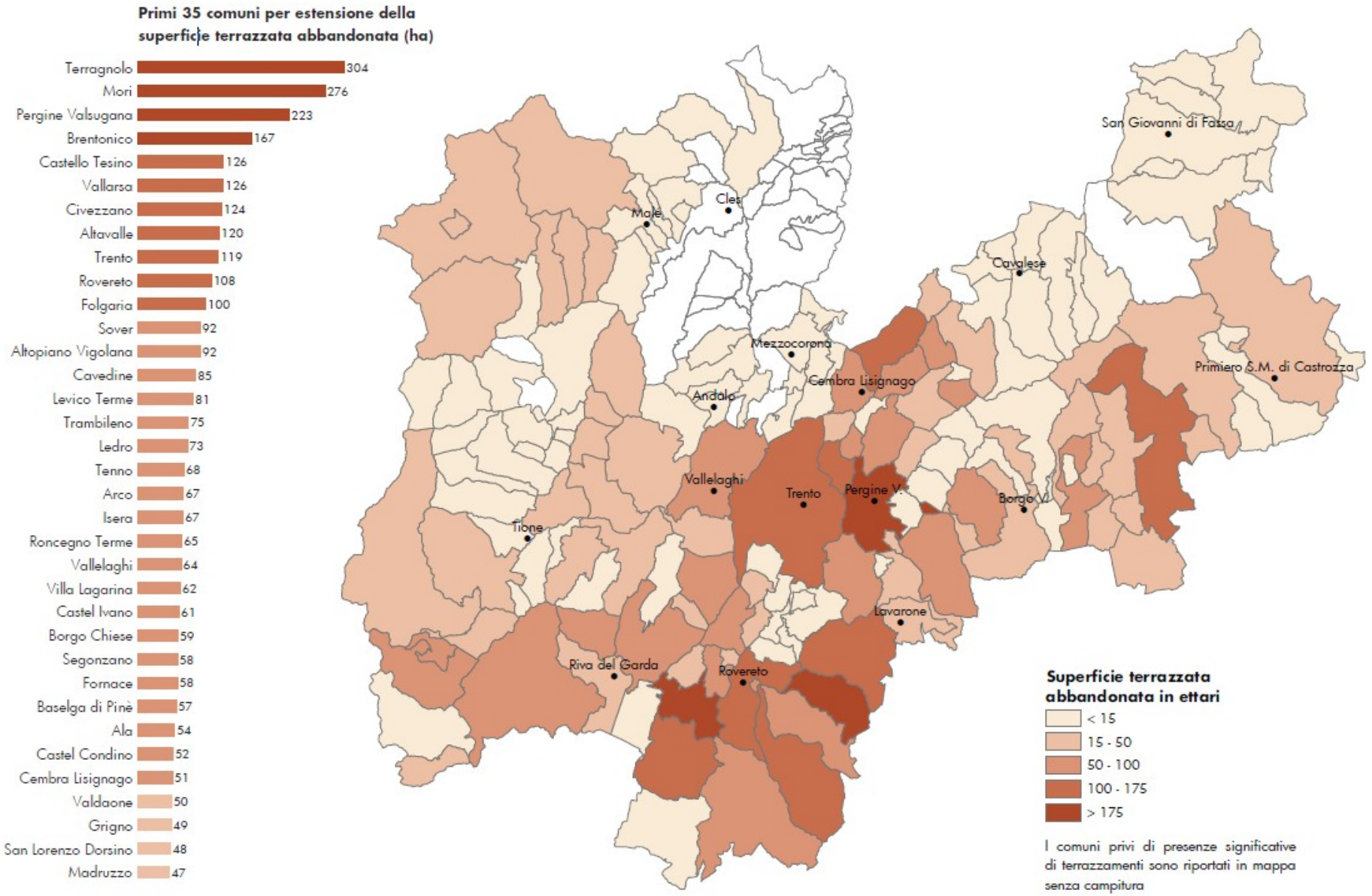




OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

L'Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino

Venezia, 13 novembre 2023



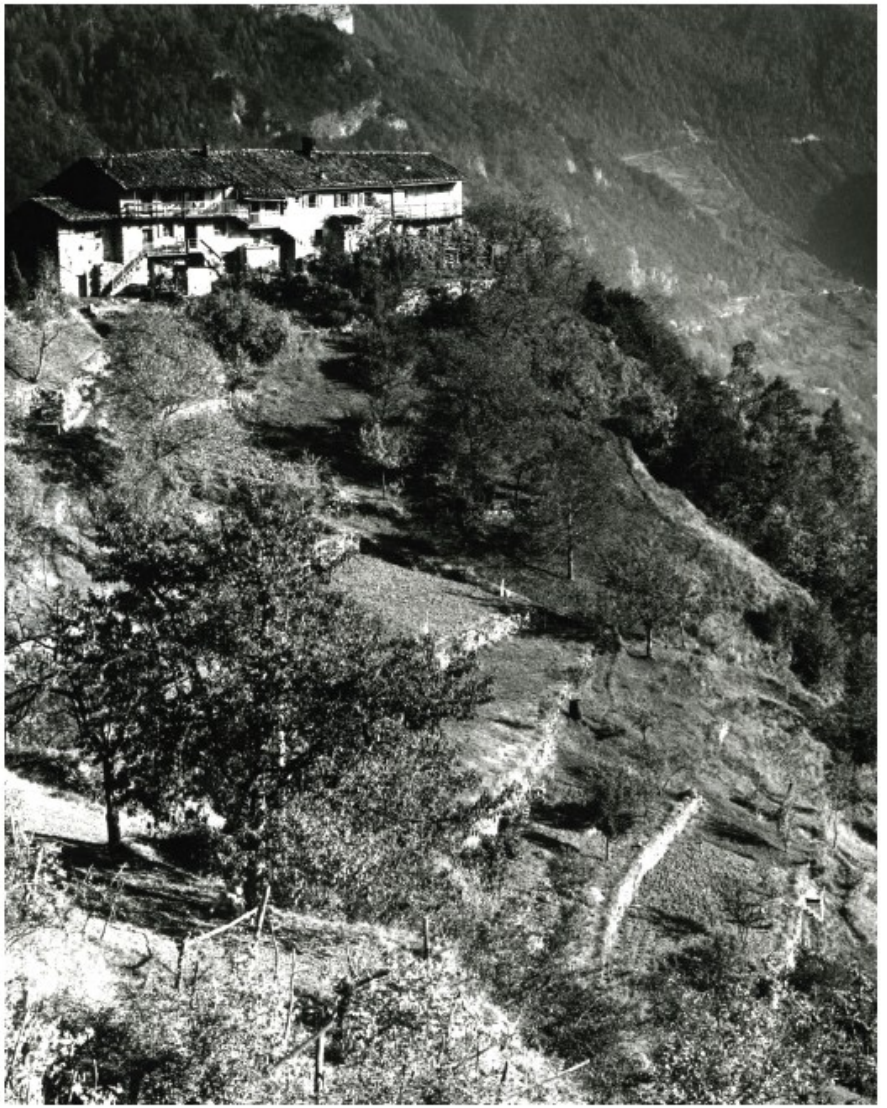
Rapporto sullo stato del paesaggio

Castello (Terragnolo)

Laura Gobber, 2020
Archivio Osservatorio del paesaggio



Fondo Flavio Faganello, 1978
Archivio fotografico storico - Soprintendenza per i Beni Culturali - Provincia autonoma di Trento



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Rapporto sullo stato del paesaggio

Venezia, 13 novembre 2023









OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Rapporto sullo stato del paesaggio

Venezia, 13 novembre 2023





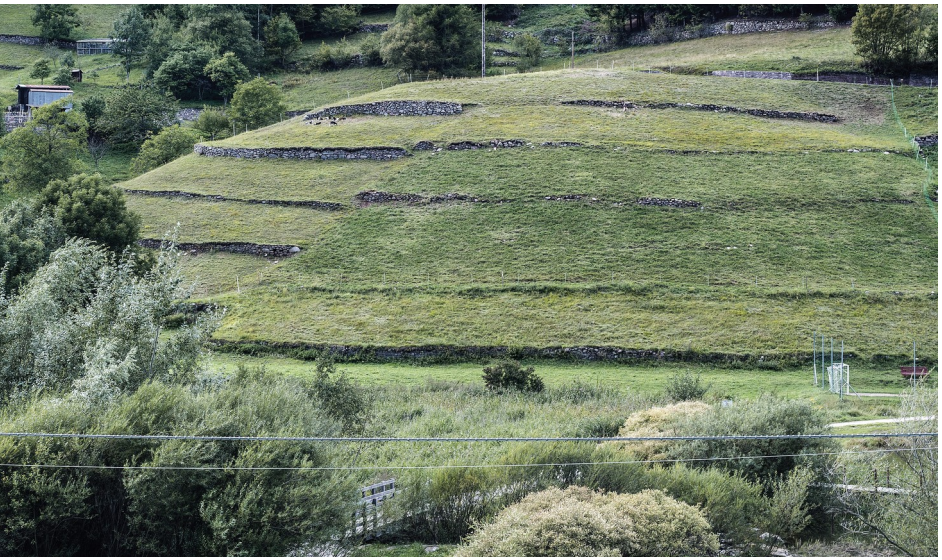
OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Rapporto sullo stato del paesaggio

Venezia, 13 novembre 2023









OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Rapporto sullo stato del paesaggio

Venezia, 13 novembre 2023



Scuola Trentina della Pietra a Secco

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Rapporto sullo stato del paesaggio

Venezia, 13 novembre 2023



SOMMARIO

Caratteri e finalità della ricerca

Settori di approfondimento

Definizioni, fonti di dati e metodologia di lavoro

Aree artificializzate e impermeabilizzate. Il Rapporto "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi eco-sistemici" di SNPA-ISPRA

Aree fortemente antropizzate

Aree fortemente antropizzate programmate

Aree fortemente antropizzate per abitante residente

Incidenza delle aree fortemente antropizzate sulla superficie territoriale

Rapporto tra le Aree fortemente antropizzate e le aree rurali

Altri aspetti metodologici

Urbanizzazione e consumo di suolo in Trentino

Le dinamiche storiche

Paesaggi insediati preindustriali

Il secondo dopoguerra e l'espansione dei paesaggi insediati

Le dinamiche recenti e il quadro al 31 dicembre 2021

Artificializzazione e impermeabilizzazione dei suoli in Trentino

L'artificializzazione e l'impermeabilizzazione dei suoli in Trentino. Le tendenze di medio periodo: 2006-2021

L'artificializzazione e l'impermeabilizzazione dei suoli in Trentino. Le tendenze recenti: il biennio 2019-2021

L'artificializzazione e l'impermeabilizzazione dei suoli in Trentino. Un confronto con le dinamiche nazionali e delle altre realtà alpine italiane

Le Aree fortemente antropizzate

Gli insediamenti e le infrastrutture. Il quadro provinciale

Gli insediamenti e le infrastrutture. Il quadro locale

Gli insediamenti e le infrastrutture. L'Atlante delle aree fortemente antropizzate

Scenari di futuro: la crescita programmata delle Aree fortemente antropizzate

Lo scenario provinciale

Gli scenari locali

Appendice

Aree fortemente antropizzate in Trentino

Aree fortemente antropizzate programmate

Principali tendenze registrate nel biennio 2019-2021 in Trentino

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Rapporto sullo stato del paesaggio

Venezia, 13 novembre 2023





https://www.paesaggiotrentino.it/it/urbanizzazione-e-consumo-di-suolo-in-trentino/

Rapporto sullo stato del paesaggio

Venezia, 13 novembre 2023

A LIVELLO PROVINCIALE

- Quali sono gli usi del territorio prevalenti nella provincia di Trento?
- Di quanto sono cresciute dagli anni ‘60 ad oggi le Aree fortemente antropizzate?
- Quante aree agricole o naturali potrebbero in futuro trasformarsi in aree fortemente antropizzate?
- Qual è il quadro dei fenomeni di artificializzazione e impermeabilizzazione del suolo in Trentino rispetto al territorio nazionale e alle altre aree alpine italiane?

A LIVELLO DI COMUNITÀ DI VALLE

- Quanto sono estese le aree fortemente antropizzate nelle diverse Comunità di valle?
- Quante aree agricole o naturali potrebbero in futuro trasformarsi in aree fortemente antropizzate, nelle Comunità di valle?
- Qual è la situazione dell'artificializzazione e impermeabilizzazione del suolo nelle Comunità di valle?
- Cosa succede nella tua Comunità di valle?

A LIVELLO COMUNALE

- Quanto sono estese le aree fortemente antropizzate nei Comuni?
- Quanti spazi agricoli o naturali potrebbero in futuro, nei Comuni, trasformarsi in aree fortemente antropizzate?
- Qual è la situazione dell'artificializzazione e impermeabilizzazione del suolo nei Comuni?
- Cosa succede nel tuo Comune?

Rapporto sullo stato del paesaggio

Venezia, 13 novembre 2023

3,27% URBANO

10,06% RURALE

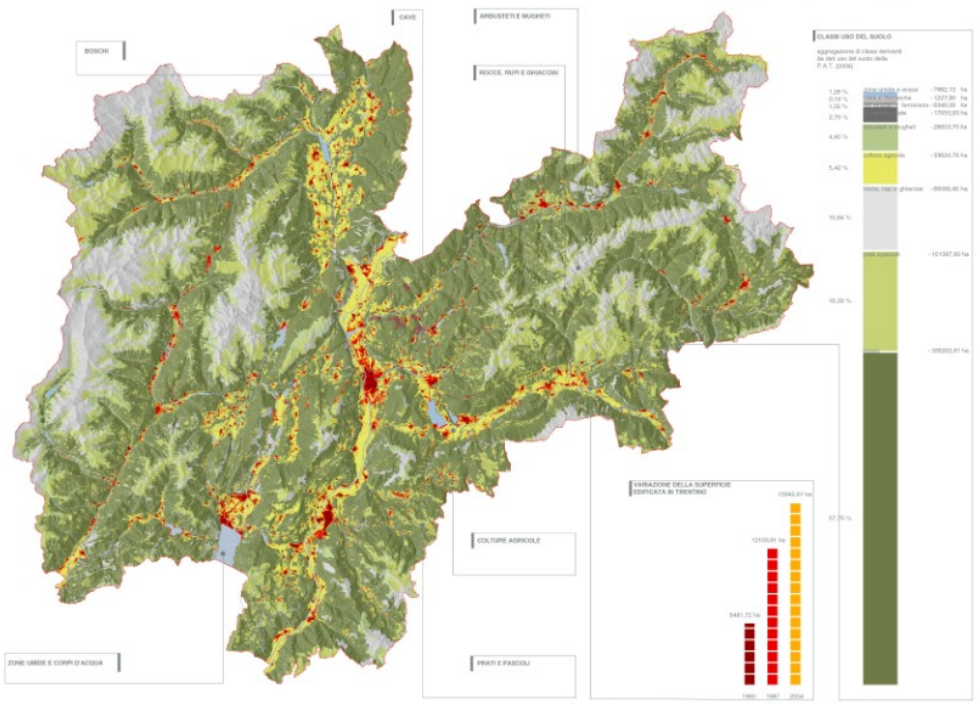
52,87% BOSCO

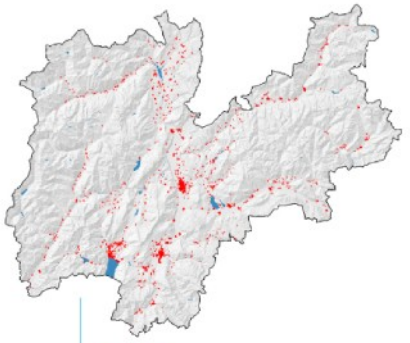
12,29% PASCOLO

21,51% ROCCE

La mappa sottostante pubblicata nello studio "Trentino verso nuovi paesaggi", Pat-Unitn 2013, rappresenta i diversi usi del suolo provinciale.

Dalla mappa emerge, in rosso, la presenze delle aree urbanizzate che si sono estese in molti fondovalle un tempo agricoli. Interessante è notare anche l'estensione del bosco che supera abbondantemente il 50% della superficie territoriale della provincia. L'attuale estensione del bosco è il risultato di una progressiva crescita che, nel tempo, ha eroso molti spazi destinati originariamente ai pascoli e alle coltivazioni.

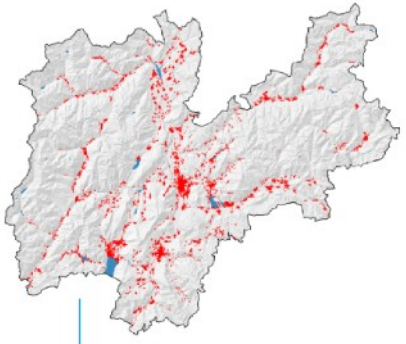




1960

Superficie insediata
5.481,7 ettari

5.481,7 ettari

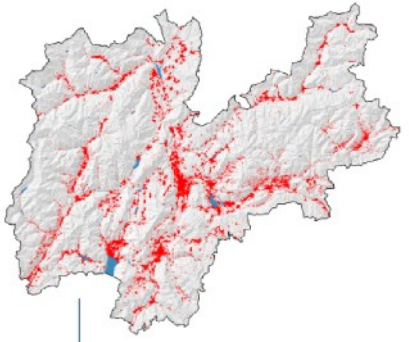


1987

Superficie insediata
12.103,9 ettari

+ 6.622,2 ettari rispetto al 1960 (+120,8%)

12.103,9 ettari

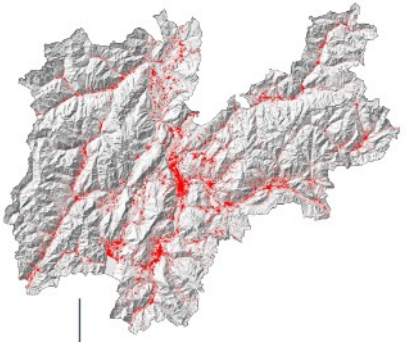


2004

Superficie insediata
15.942,8 ettari

+ 3.838,9 ettari rispetto al 1987 (+31,7%)

15.942,8 ettari



2021

Superficie insediata
17.480,1 ettari

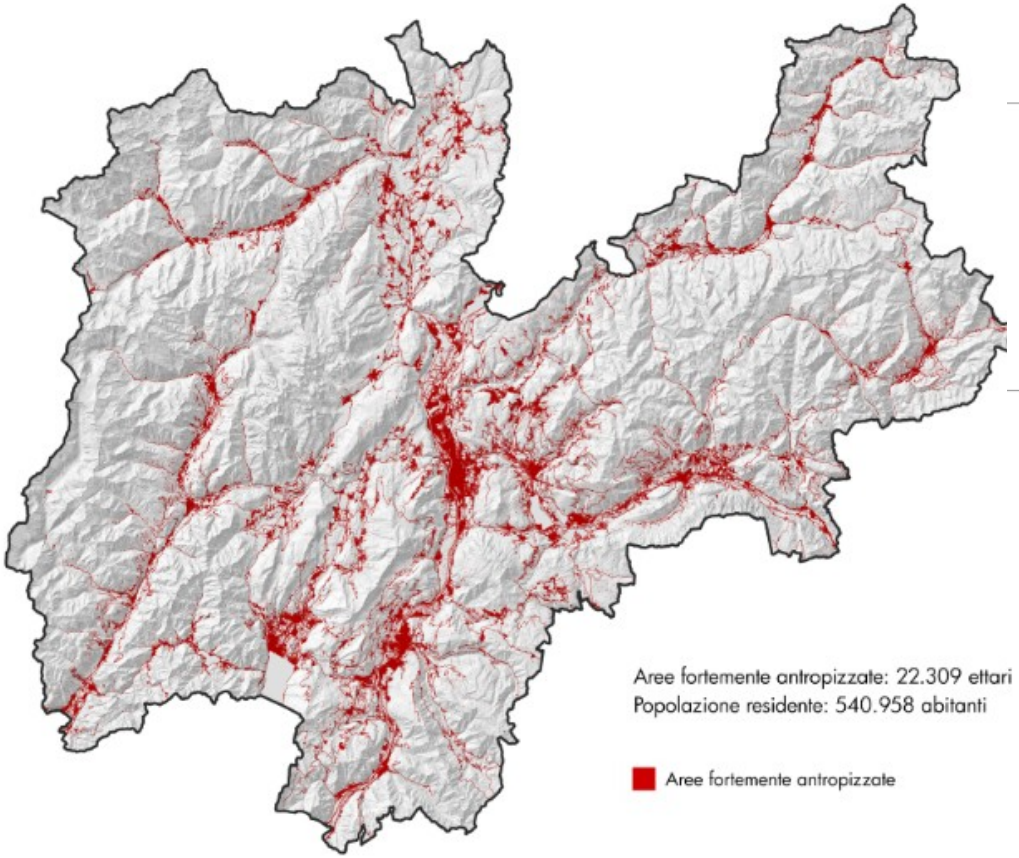
+ 1.537,3 ettari rispetto al 2004 (+9,6%)

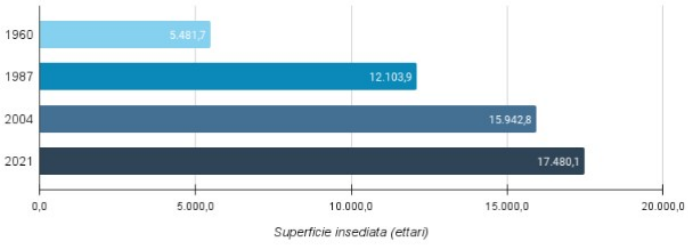
17.480,1 ettari

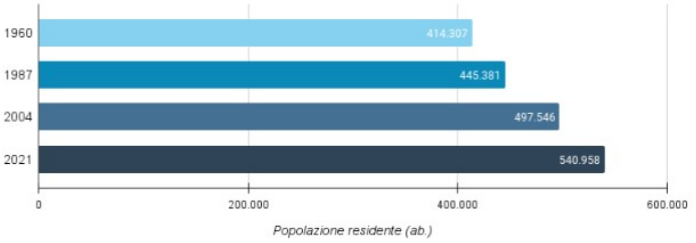
OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

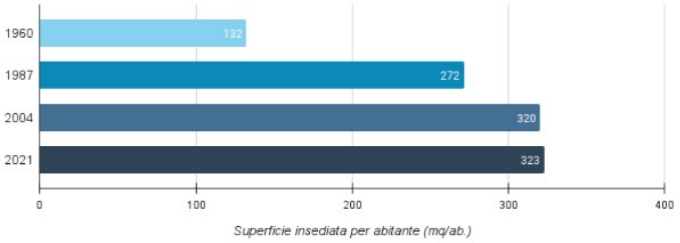
Rapporto sullo stato del paesaggio

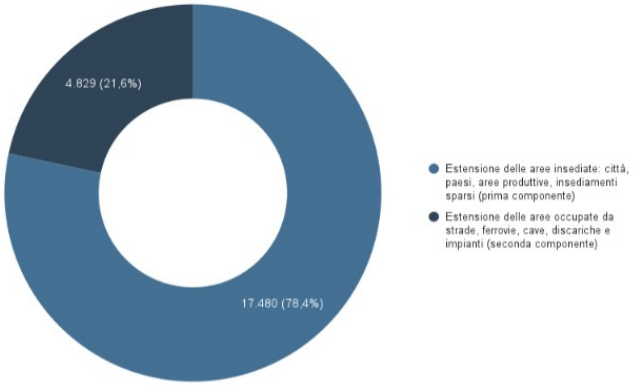
Venezia, 13 novembre 2023









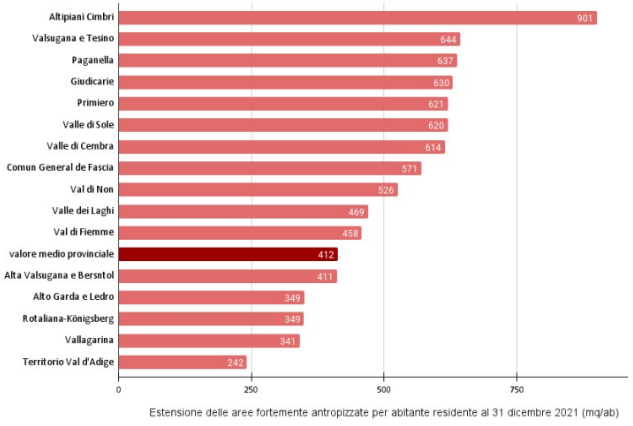


Rapporto sullo stato del paesaggio

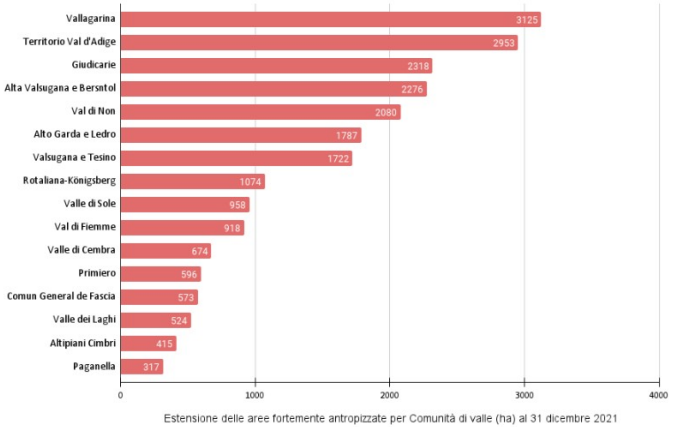
Venezia, 13 novembre 2023

COSA SUCCEDE NELLE COMUNITÀ DI VALLE?

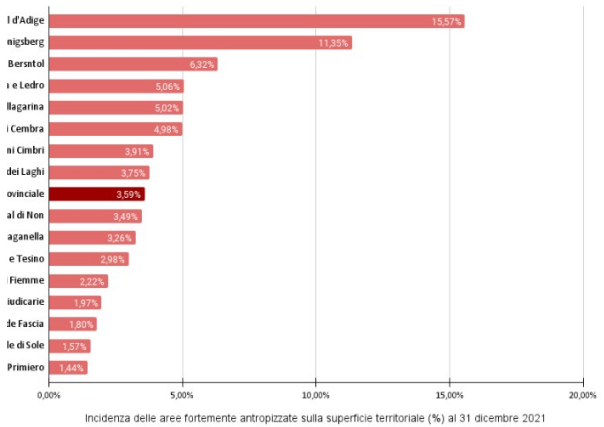
- Val di Fiemme
- Primiero
- Valsugana e Tesino
- Alta Valsugana e Bersntol
- Valle di Cembra
- Val di Non
- Val di Sole
- Giudicarie
- Alto Garda e Ledro
- Vallagarina
- Comun General de Fascia
- Altipiani Cimbri
- Rotaliana-Königsberg
- Paganella
- Territorio Val d'Adige
- Valle dei Laghi



Estensione delle aree fortemente antropizzate per abitante residente al 31 dicembre 2021 (mq/ab)



Estensione delle aree fortemente antropizzate per Comunità di valle (ha) al 31 dicembre 2021



Incidenza delle aree fortemente antropizzate sulla superficie territoriale (%) al 31 dicembre 2021

Rapporto sullo stato del paesaggio

URBANIZZAZIONE E CONSUMO DI SUOLO

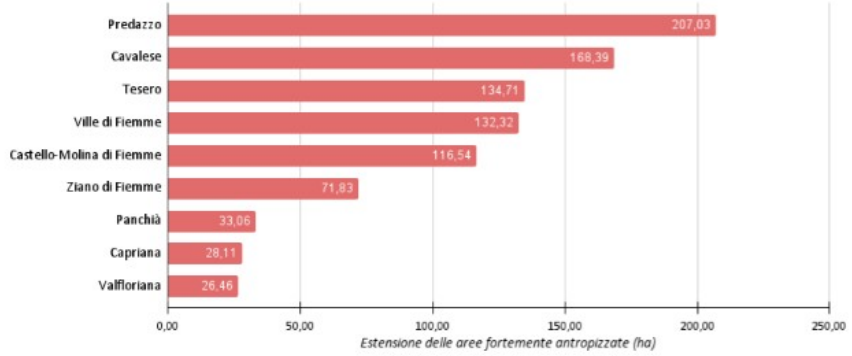


La Comunità della Val di Fiemme è composta da 9 comuni amministrativi, ha una superficie territoriale di 41.462 ha che corrisponde a circa il 7% del territorio provinciale. Gli abitanti residenti al dicembre 2021 sono 20.063, circa il 4% della popolazione trentina. Al dicembre 2021 la superficie delle Aree fortemente antropizzate risulta essere di 918 ha e rappresenta il 2,22% della superficie territoriale della comunità, registrando quindi un valore più basso rispetto alla media provinciale che è del 3,59%.

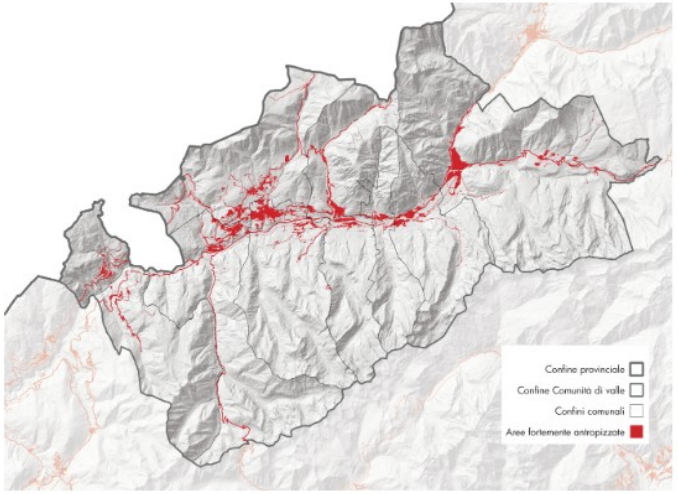
Le Aree fortemente antropizzate sono costituite dagli spazi occupati da città, paesi, nuclei sparsi, spazi produttivi, strade, ferrovie, cave, discariche e impianti, comprensive delle aree verdi connesse a questi ambiti, come le zone sportive o i giardini pubblici e privati. In pratica sono fortemente antropizzate quelle aree che usate intensivamente dall'uomo, non sono più né agricole né naturali.

Comune	Superficie territoriale (ha)	Estensione delle aree fortemente antropizzate (ha)	Popolazione residente (ab)	Aree fortemente antropizzate per abitante residente (mq/ab)	Incidenza delle aree fortemente antropizzate sulla superficie territoriale (%)
Capriana	1284,80	28,11	588	478	2,19%
Castello-Molina di Fiemme	5449,80	116,54	2319	503	2,14%
Cavalese	4535,52	168,39	4039	417	3,71%
Panchià	2027,79	33,06	809	409	1,63%
Predazzo	10985,31	207,03	4502	460	1,88%
Tesero	5043,19	134,71	2937	459	2,67%
Valfloriana	3933,32	26,46	474	558	0,67%
Ville di Fiemme	4629,61	132,32	2637	502	2,86%
Ziano di Fiemme	3572,73	71,83	1758	409	2,01%
Totale Comunità	**41462,08**	**918,46**	**20063**	**458**	**2,22%**

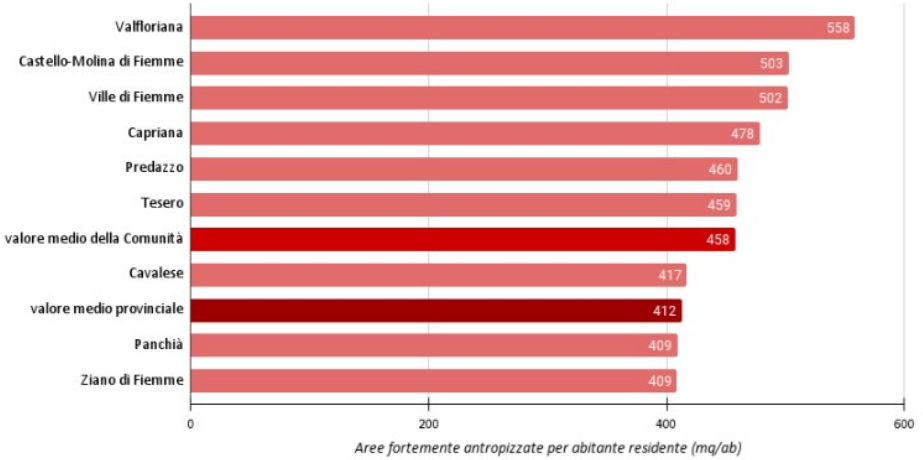
Aree fortemente antropizzate per comune amministrativo, aree fortemente antropizzate per abitante residente e incidenza sulla superficie territoriale. Dati aggiornati al 31 dicembre 2021



Nella comunità in esame, Predazzo è il comune con la maggiore estensione di Aree fortemente antropizzate con circa 207 ha, mentre Valfloriana registra il valore assoluto minore con circa 26 ha.



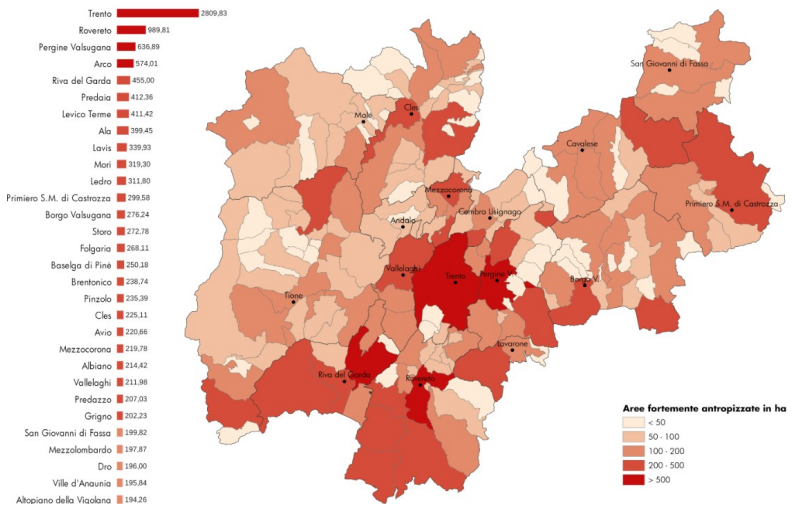
Il comune di Valfloriana riporta, inoltre, il maggiore valore di estensione delle Aree fortemente antropizzate per abitante residente, pari a 558 mq/ab; Panchià e Ziano di Fiemme registrano, invece, il valore minore con 409 mq/ab. Il dato medio di estensione delle Aree fortemente antropizzate per abitante residente nella comunità è di 460 mq/ab superiore al dato medio provinciale di 412 mq/ab.

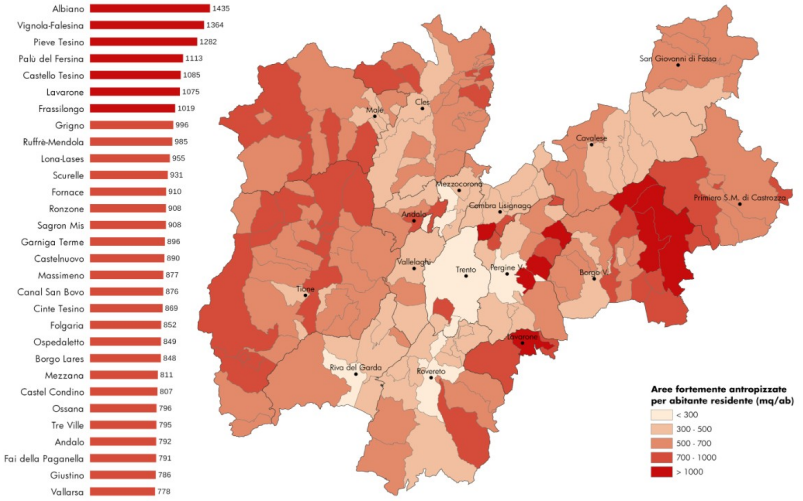


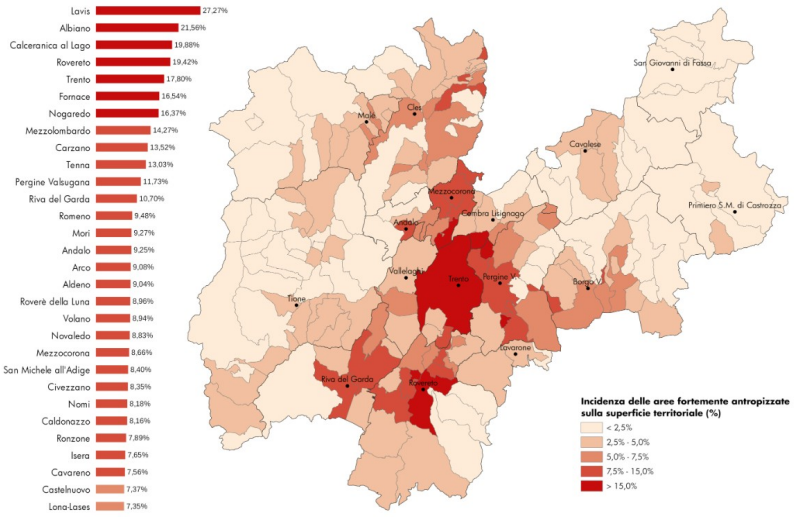
OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

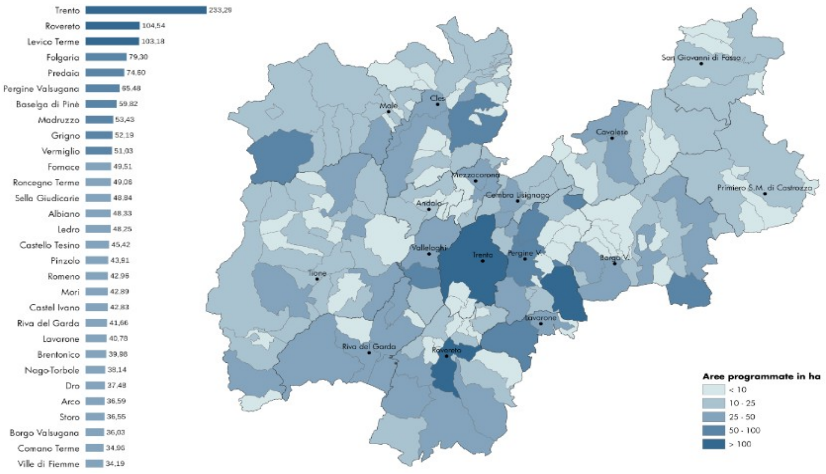
Rapporto sullo stato del paesaggio

Venezia, 13 novembre 2023









Rapporto sullo stato del paesaggio

Venezia, 13 novembre 2023

URBANIZZAZIONE E CONSUMO DI SUOLO

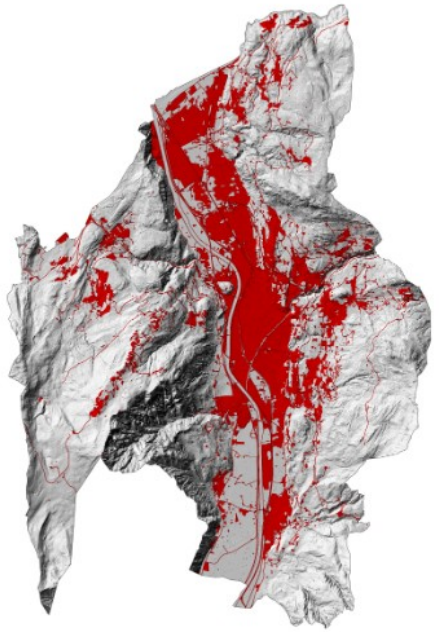


Le Aree fortemente antropizzate

Il comune di Trento fa parte del Territorio Val d'Adige, ha una superficie territoriale di 15.783,13 ha e una popolazione residente, al dicembre 2021, di 117.847 abitanti. Al dicembre 2021 nel comune di Trento la superficie delle Aree fortemente antropizzate risulta essere di circa 2.809,83 ha.

Le Aree fortemente antropizzate sono costituite dagli spazi occupati da città, paesi, nuclei sparsi, spazi produttivi, strade, ferrovie, cave, discariche e impianti, comprensive delle aree verdi connesse a questi ambiti, come le zone sportive o i giardini pubblici e privati. In pratica sono fortemente antropizzate quelle aree che, usate intensivamente dall'uomo, non sono più né agricole né naturali.

Rispetto all'andamento medio provinciale, i fenomeni di antropizzazione spinta del territorio trentino presentano una notevole variabilità a livello comunale e di comunità di valle.

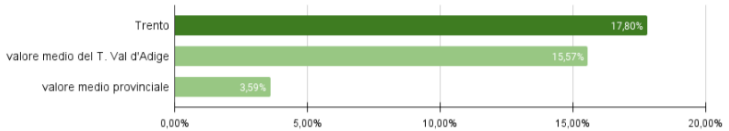


Nel comune di Trento, al dicembre 2021, le Aree fortemente antropizzate ammontano a 2.809,83 ettari, pari al 17,80% della superficie comunale.



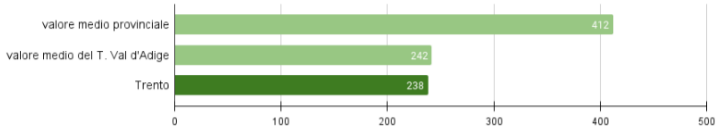
Incidenza % delle aree fortemente antropizzate sulla superficie comunale

L'incidenza percentuale delle Aree fortemente antropizzate sulla superficie comunale è più alta sia del dato medio del Territorio Val d'Adige, che è pari al 15,57%, sia della media provinciale che si attesta al 3,59%.

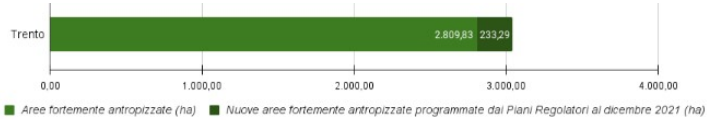


Incidenza % delle aree fortemente antropizzate sulla superficie territoriale

Il comune di Trento riporta un valore di superficie fortemente antropizzata per abitante residente pari a 238 mq/ab. Il dato è in linea con il valore medio del Territorio Val d'Adige, che è di 242 mq/ab, e risulta decisamente più basso del valore medio provinciale, pari a 412 mq/ab.



Aree fortemente antropizzate per abitante residente (mq/ab)



L'andamento del valore totale delle Aree fortemente antropizzate esistenti e previste dal PRG del Comune di Trento nel periodo 2019-2021 risulta essere in forte calo.

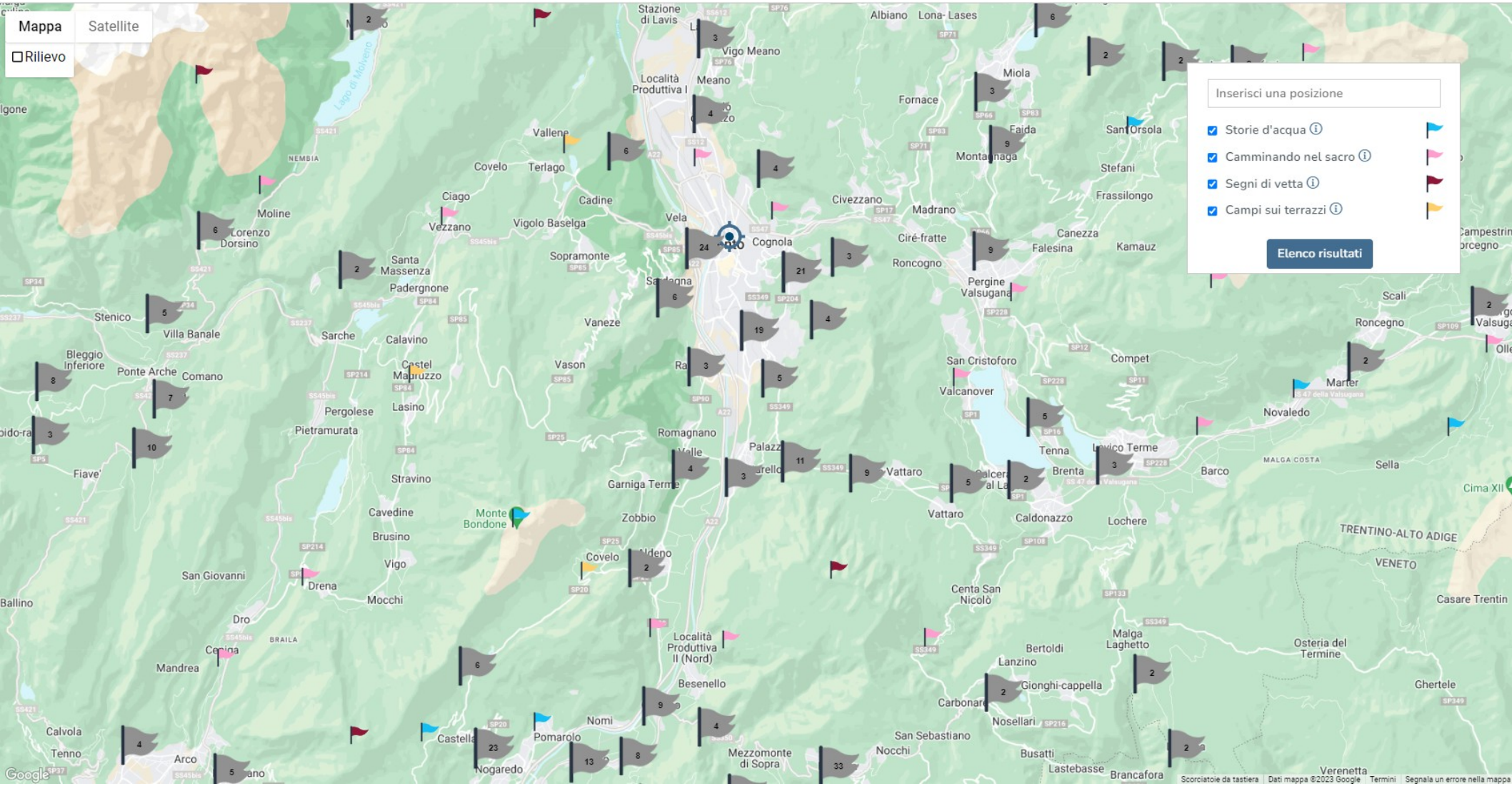


OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Atlante POPolare dei paesaggi del Trentino

Venezia, 13 novembre 2023

Promuovere la conoscenza del territorio



Atlante POPolare dei paesaggi del Trentino

Venezia, 13 novembre 2023

atlante popolare dei paesaggi del Trentino

OP | Atlante | Nuova Segnalazione | Contattaci | Accedi | REGISTRATI

CAMMINANDO NEL SACRO

(ⓘ descrizione dettagliata)

Capitello loc. Ineri

strada per i Fonteghi 38050 Mezzano tn
[Lat. 46.145619541594755, Long. 11.847750439261645 -]

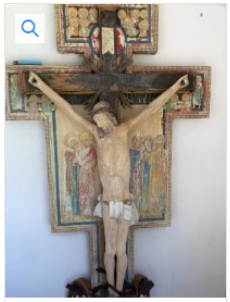
Bel Capitello in muratura con copertura in lastre di pietra posto all'incrocio di strade rurali. All'interno crocifisso in legno dipinto

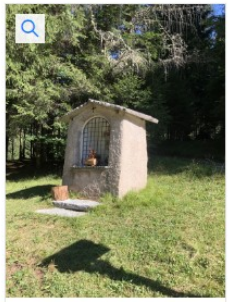
Segnalato per: valore identitario per la Comunità,



*Queste informazioni sono state raccolte grazie al prezioso contributo di **Alessandra**.*
Ultimo aggiornamento 2020-12-04 07:46:16


vista principale


crocifisso


capitello loc. Ineri

condividi su

Correggi/integra | STAMPA LA SCHEDA

Cookie

Atlante POPolare dei paesaggi del Trentino

Venezia, 13 novembre 2023

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

STORIE D'ACQUA

Fontana con lavatoio e sedute

Piazza Riolfatti Villa Lagarina 38060 Villa Lagarina tn

[Lat. 45.915866453136076, Long. 11.030977988308095 - Altitudine: 242.4 mt.]



Descrizione:

Fontana storica in pietra di grande pregio con lavatoio e sedute nel centro di Villalagarina. Colonna con mascheroni e putto di coronamento. Una fontana è documentata in sito all'inizio del XVI secolo. I caratteri attuali risalgono al settecento. La fontana è chiamata popolarmente "fontana delle angurie" perché tradizionalmente utilizzata come punto dove tenere al fresco e consumare quel frutto tipicamente estivo.

Segnalato per:

interesse storico, valore identitario per la Comunità, valore architettonico/artistico,

Note:

Elemento di grande pregio architettonico e valore identitario che caratterizza fortemente lo spazio urbano storico. Luogo tradizionale di ritrovo estivo.

Queste informazioni sono state raccolte grazie al prezioso contributo di Fabio,
Ultimo aggiornamento 2020-06-16 14:37:59

© 2020 - Provincia Autonoma di Trento - Osservatorio del Paesaggio

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO



Vista d insieme



Vista d insieme



La vasca e il lavatoio



La colonna con mascheroni e putto



Il lavatoio e la seduta

© 2020 - Provincia Autonoma di Trento - Osservatorio del Paesaggio

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Atlante dell'architettura trentina 1900-2009

Venezia, 13 novembre 2023

Promuovere la qualità architettonica e paesaggistica delle trasformazioni

www.atlantearchitetturatrentina.it



Atlante dell'architettura trentina 1900-2009

Venezia, 13 novembre 2023



Atlante architettura trentina 1900-2009

L'Atlante dell'Architettura trentina 1900-2009 è un'iniziativa dell'Osservatorio del paesaggio trentino.

Finalità dell'Atlante sono la documentazione e la diffusione della conoscenza delle opere e dei progetti di architettura significativi, realizzati in Trentino nel periodo compreso tra il 1900 e il 2009.

Le opere e i progetti sono documentati con riprese fotografiche e note descrittive, comprensive dei motivi che hanno portato a riconoscerne la significatività.

Qualora le opere o i progetti siano stati oggetto di pubblicazioni o quando i proprietari e i progettisti lo ritengano opportuno, la descrizione potrà essere arricchita con ulteriori materiali fotografici e grafici.

La segnalazione delle opere e dei progetti, ai fini della loro progressiva inclusione nell'Atlante, può essere effettuata dai seguenti soggetti:

- Forum dell'Osservatorio del paesaggio trentino;
- Ministero della Cultura, Università, Mart, e altre istituzioni di ricerca attive nel campo della cultura architettonica;
- Comuni e Comunità di valle della Provincia autonoma di Trento;
- Enti o associazioni culturali;
- Dipartimenti e Servizi della Provincia autonoma di Trento.

Per la predisposizione della segnalazione si invita a fare a riferimento alla scheda di segnalazione che elenca i contenuti e i materiali necessari alla valutazione di significatività e all'eventuale pubblicazione nell'Atlante.

La realizzazione e l'aggiornamento dell'Atlante sono a cura degli architetti Laura Gobber e Giorgio Tecilla della Segreteria tecnico-scientifica dell'Osservatorio del paesaggio.

La selezione delle opere e dei progetti da includere nell'Atlante è svolta mediante riconoscimento della significatività, espresso da un Gruppo di valutazione.

Rientrano direttamente tra le opere documentate dall'Atlante, senza necessità di esame da parte del Gruppo di valutazione, le architetture relative al periodo di interesse, che siano già incluse nell'"Atlante dell' architettura contemporanea" e nella sezione delle "Architetture del secondo novecento", redatti dal MIC, così come le architetture segnalate nel "Censimento nazionale delle architetture del secondo Novecento" promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea in collaborazione, per il Trentino, con l'Università di Trento e la Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento.

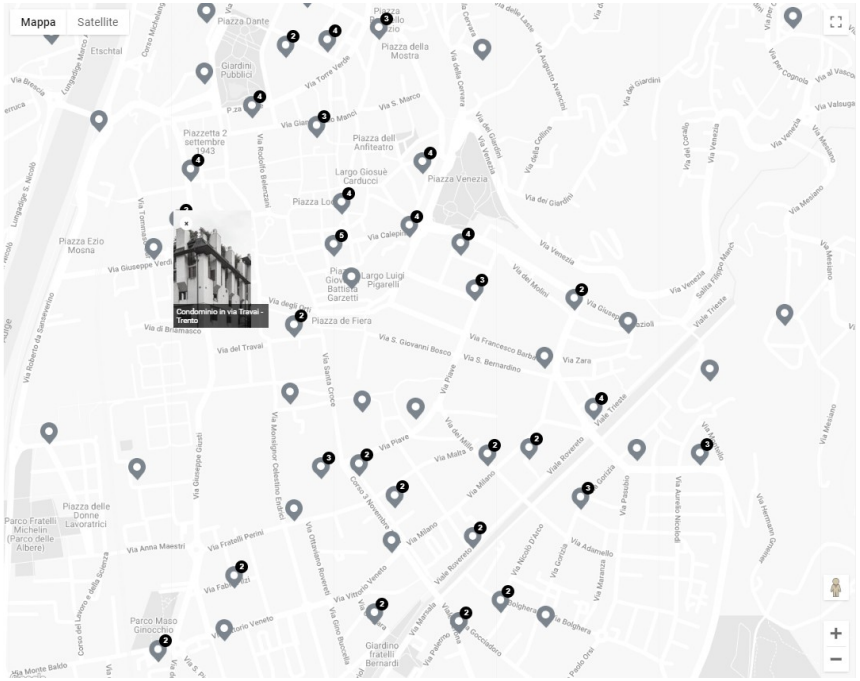
Documenti

↓ Scheda Segnalazioni Atlante

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

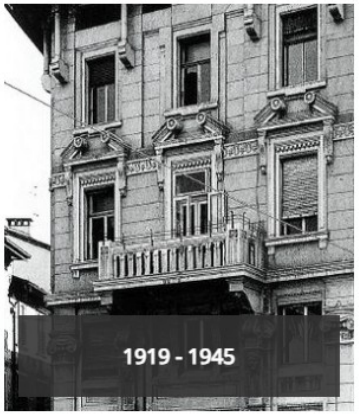
Atlante dell'architettura trentina 1900-2009

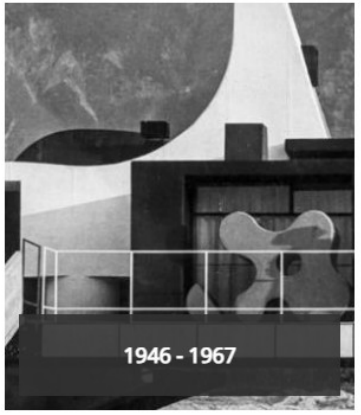
Venezia, 13 novembre 2023

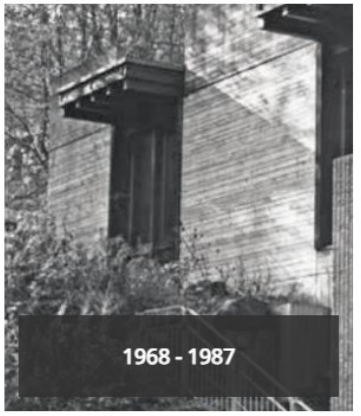


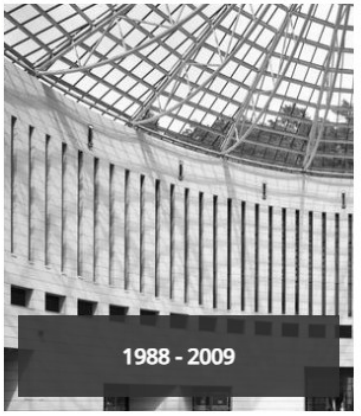
Progetti e opere











Atlante dell'architettura trentina 1900-2009

Venezia, 13 novembre 2023



← Torna Indietro PREC. SUCC.

Edificio per il consorzio edilizio del pubblico impiego - Trento

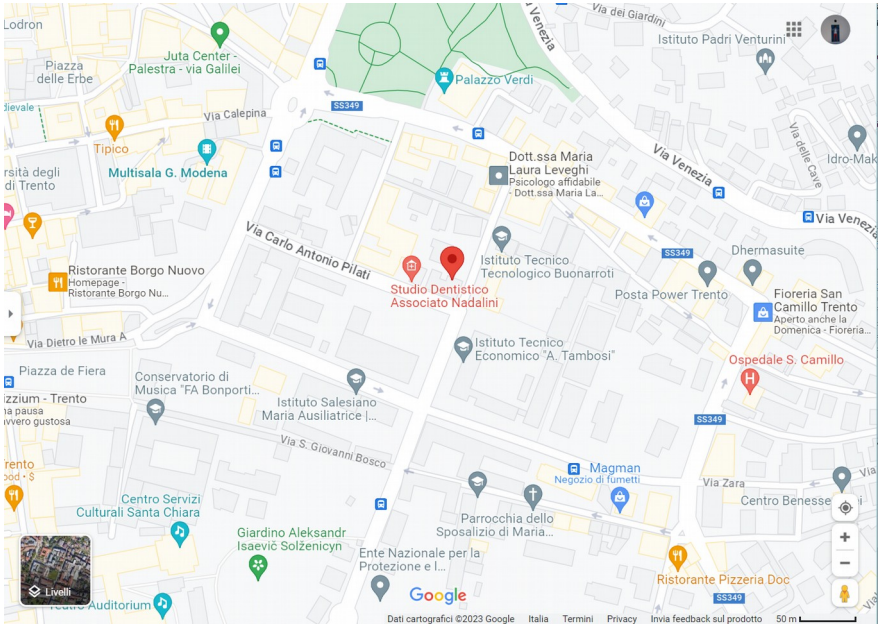
Via Pilati, Trento

Progettisti
arch. Ettore Sottsass senior

Cronologia
1922 - 1923

Categoria
edifici residenziali

APPROFONDIMENTI



Motivo di inclusione nell'Atlante

Riconoscimento di significatività espresso dal Gruppo di valutazione

Descrizione e Note storiche

Una delle prime realizzazioni dell'architetto Ettore Sottsass. Nell'edificio di via Pilati già appaiono già gli elementi stilistici che caratterizzeranno la prima fase dell'intensa attività di Sottsass.

Tratto da: Mortignoni M. 1990 Architetture di Trento 1900-1940 Trento Ed. Arca: "Questo edificio è una delle prime opere di Ettore Sottsass: un'occasione stimolante per saggiare le capacità del giovane architetto, uno dei nomi di rilievo su cui l'architettura trentina possa contare. «Moderna, semplice e signorile»(1), è l'opera che riflette il filo conduttore della poetica di Sottsass fino alla svolta razionalista (e il trasferimento a Torino): l'esplorazione, e l'elaborazione dei repertori formali e iconografici dell'architettura popolare, della tradizione trentina, è un percorso che porta a risultati inaspettatamente efficaci e moderni, ai quali certo non può essere estranea la sua formazione viennese. Rispetto alla centralità che questo discorso assume in vari edifici per le valli trentine, dove Sottsass si concede a sperimentazioni più ardite, l'attività in città è segnata da una progettazione più controllata, anche se il leitmotiv della sua ricerca non si tocca del tutto. La casa di via Pilati filtra il ricordo di robuste fisionomie rurali nella regolare e semplificata disposizione dei propri elementi, impostata da una simmetrica e rigorosa impaginatura. Il corpo compatto dell'edificio si innalza per quattro piani all'angolo delle due vie; il retro (che esula dagli allineamenti delle altre facciate) presenta una parte rientrante mossa da due sporti semicilindrici, quello centrale utilizzato dalle scale. Tre fasce segnate da cornici scandiscono la progressione del volume, concluso in sommità dalle falde del tetto. La fascia centrale è spaziata e misurata con sobrietà dalle lesene appena in rilievo. La fronte principale è impreziosita da una piacevolissima e speculare esercitazione sul motivo della bifora che termina nelle porte-finestre ai balconi del secondo piano."

(1) G. WENTER MARINI, «Architetti», cit.

Tratto da : Giovanazzi S. 1997 Trentino come soglia - l'architettura trentina del '900 tra nord e sud. Trento Ed. Luoghi: "Ettore Sottsass (1892-1953). Iniziata nel 1921, l'attività professionale di Sottsass è subito molto intensa. Le sue architetture innovative si innestano tra l'altro sulle tematiche introdotte da Wenter Marini e Gerola, diventando presto uno dei termini di riferimento del Circolo Artistico. (...) Il fronte verso strada dell'edificio, uno dei primi realizzati da Sottsass, si compone su tre campiture di intonaco verticali (quella mediana assorbe due piani) e sul ritmo verticale imposto dalle finestrature binate centrali, "chiuso" lateralmente da aperture singole; il fronte interno muove la forma a doppio L con corpi circolare e con balconi di eguale forma, creando un edificio dalle linee essenziali e signorili"

Bibliografia

Autore	Titolo e sottotitolo	Pubblicato in	Casa editrice	Luogo	Anno o data di pubblicazione	pp.
Martignoni M.	*Architetture di Trento 1900-1940*	---	Arca	Trento	1990	---
Giovanazzi S.	*Trentino come soglia. L'architettura trentina del '900 tra nord e sud. I. L'area urbana di Trento*	---	Luoghi	Trento	1997	---
G. WENTER MARINI	*La mostra di Architettura*	Il Nuovo Trentino	---	---	29 giu. 1924	---
G. WENTER MARINI	*Architetti*	Le Arti Plastiche	---	---	16 mar. 1925	---
Martignoni M.	*L'Architettura di Ettore Sottsass sr.*	tesi di laurea	---	Bologna	1988	173
AA.VV	*Ettore Sottsass senior. Architetto*		Electa	Milano	1991	

Sitografia

- http://cim.mart.tn.it/cim/pages/archivio.jsp?aid=302

Identificativi catastali

c.c. Trento p.ed. 2542

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Atlante dell'architettura trentina 1900-2009

Venezia, 13 novembre 2023



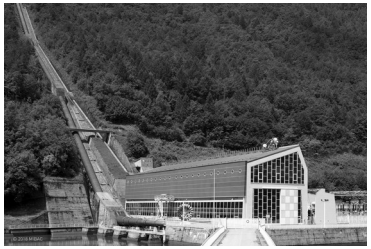


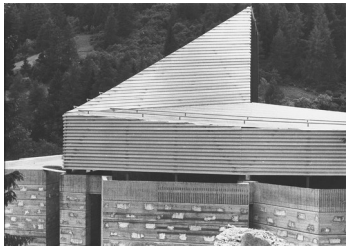
















OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Atlante dell'architettura trentina 1900-2009

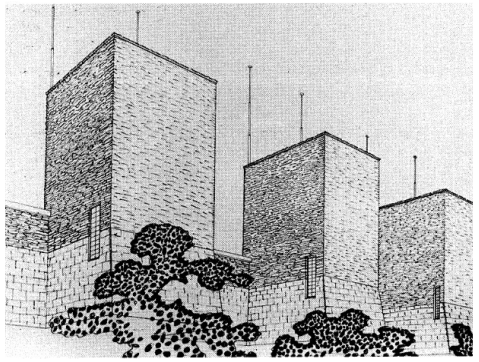
Venezia, 13 novembre 2023

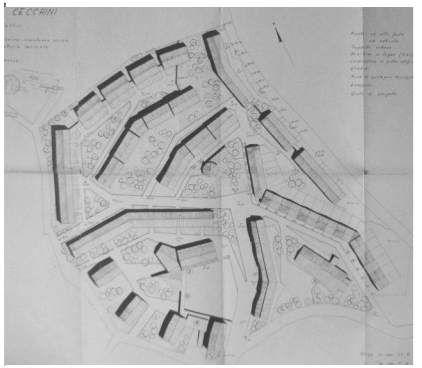
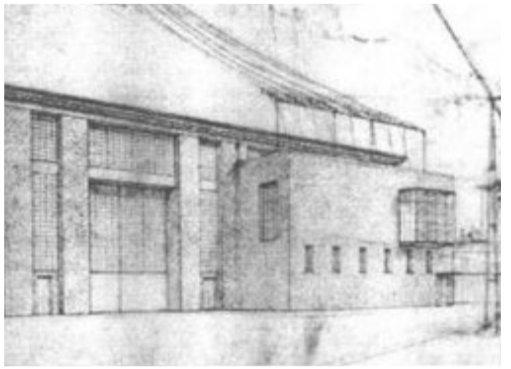
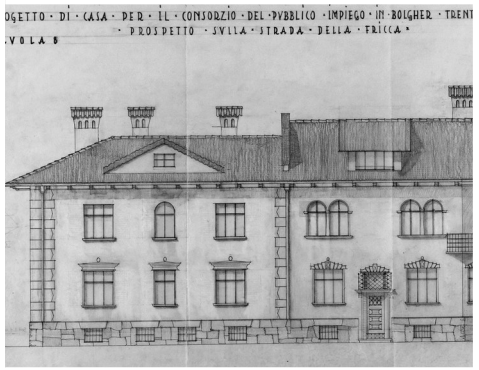


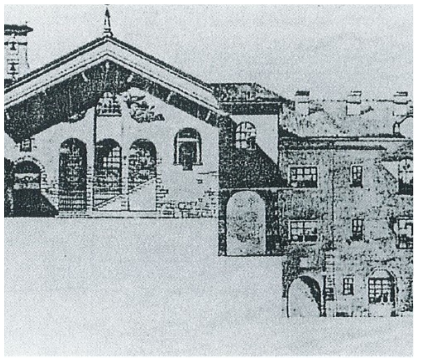
OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

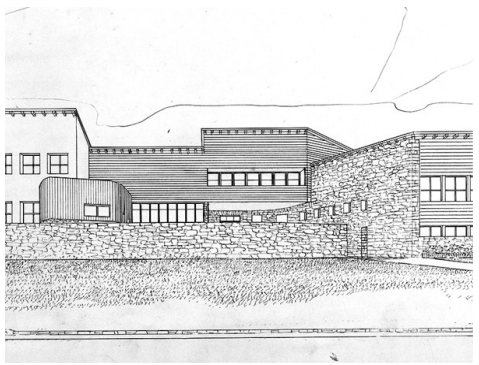
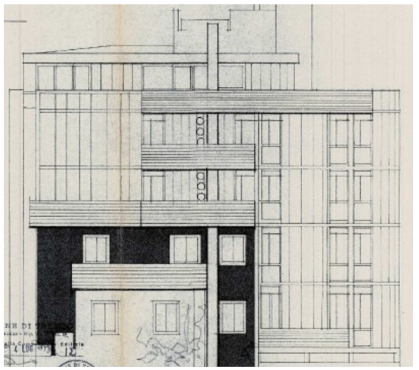
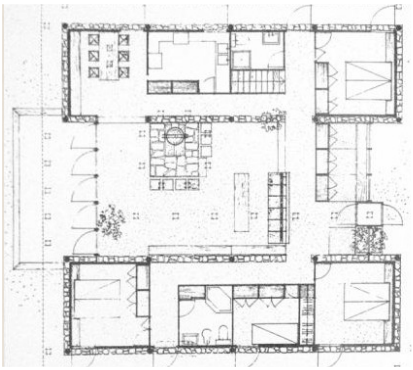
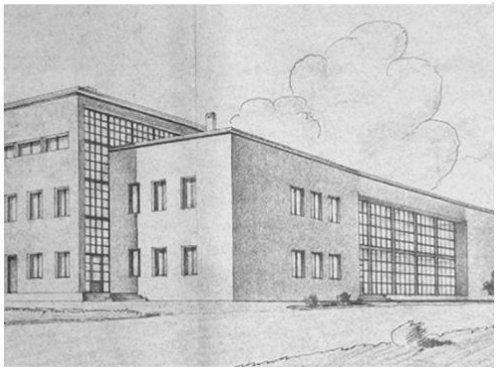
Atlante dell'architettura trentina 1900-2009

Venezia, 13 novembre 2023



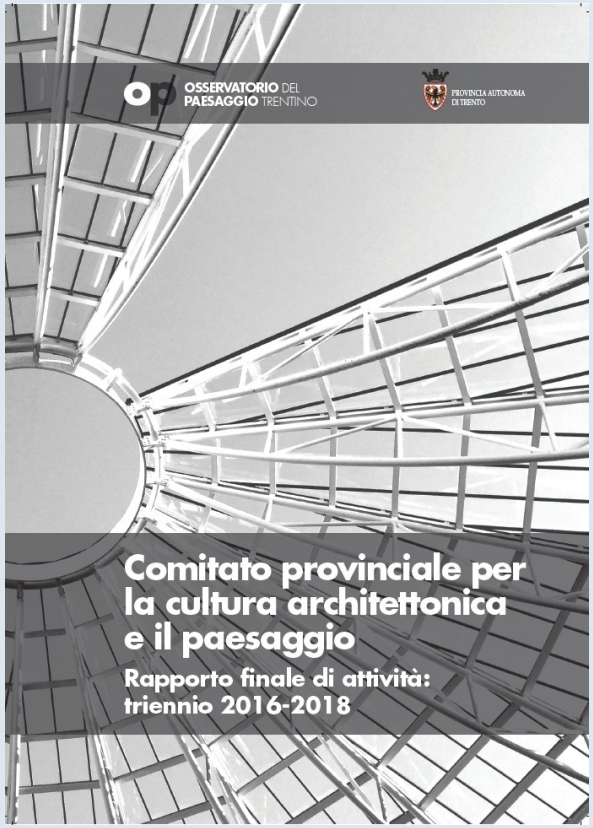





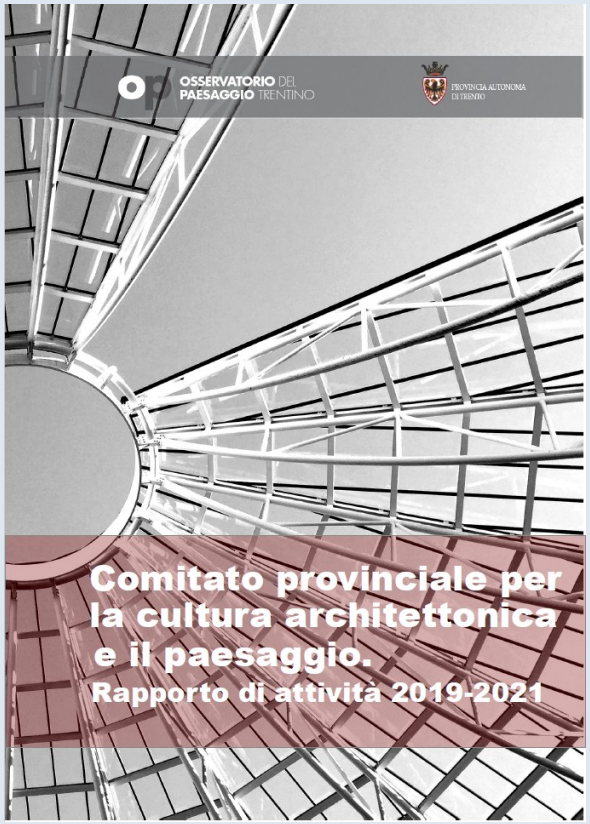
OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Comitato per la cultura architettonica e paesaggio

Venezia, 13 novembre 2023

promuovere la qualità architettonica e paesaggistica delle trasformazioni







Il Comitato istituito dalla LP 15 del 2015, svolge attività di consulenza gratuita per committenti e progettisti pubblici e privati impegnati in progettazioni rilevanti

E’ costituito da 3 esperti di provenienza extraprovinciale

Ha iniziato l’attività nel 2016

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

L'Osservatorio del paesaggio

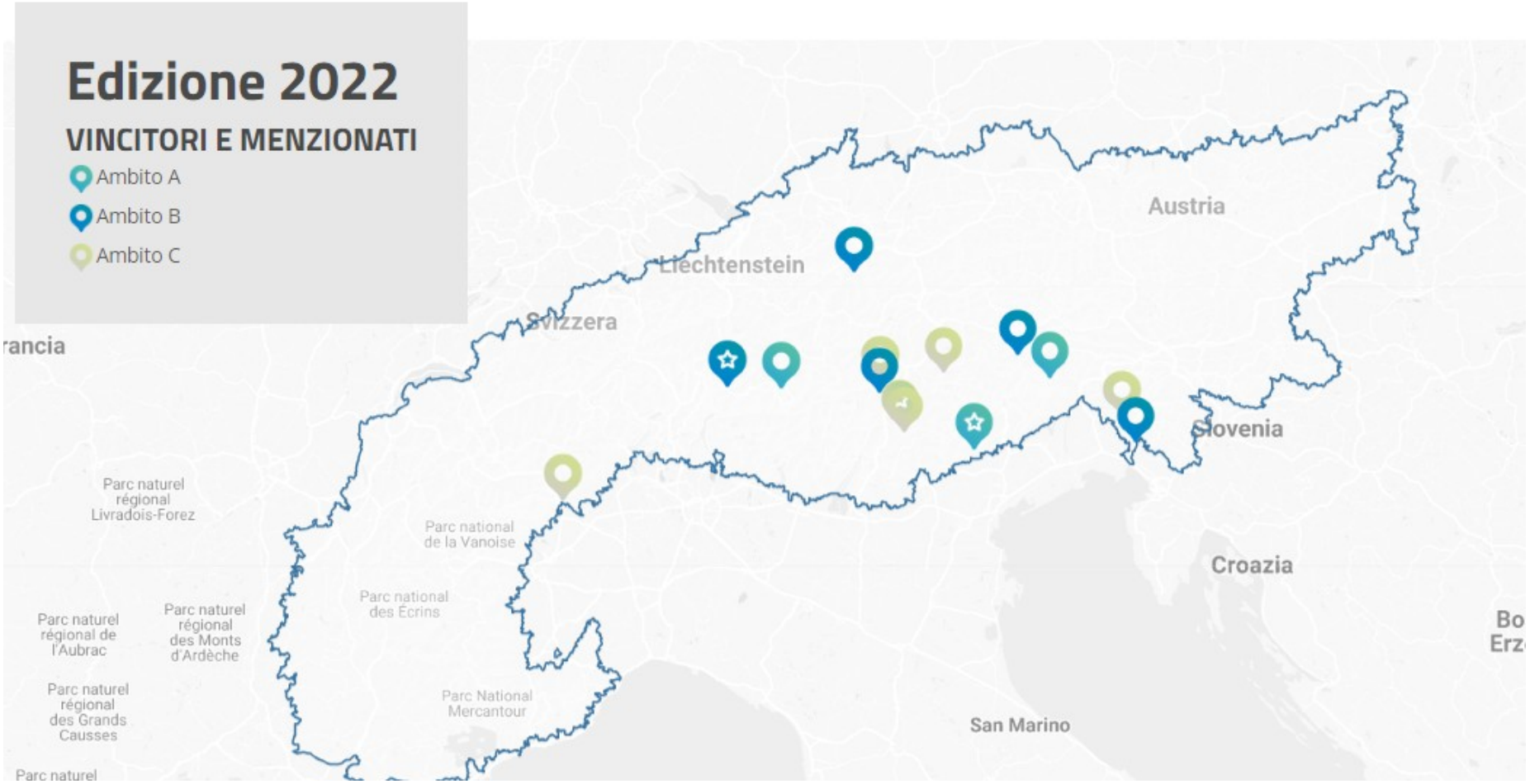
Venezia, 13 novembre 2023

FARE PAESAGGIO
PREMIO TRIENNALE GIULIO ANDREOLLI

3 sezioni tematiche:

- Programmazione, pianificazione e gestione;
- Segni nel paesaggio;
- Cultura educazione e partecipazione

TERZA EDIZIONE 2022 | EDIZIONI PRECEDENTI



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

L'Osservatorio del paesaggio

Venezia, 13 novembre 2023



https://
www.paesaggiotrentino.it/

Le risposte della società civile

Venezia, 13 novembre 2023

Quadruplicate le aree urbane «Trasformazione violenta»

L'analisi di Tecilla (Urbanistica) . Baggia: «Coniugare gli edifici di pregio con gli interventi»

Suolo, persi 247 ettari negli ultimi sei anni

nto annuale è passato da più
2016 a più 55 nel 2022 Trento
oluoghi a maggior consumo
iano fra i comuni con il tasso
terreno occupato più elevato

TURISMO L'Osservatorio del paesaggio fotografa il degrado. Gli hotel chiusi sono più del 10% di quelli esistenti

Alberghi dismessi da rilanciare

In Trentino sono 143 le strutture ricettive abbandonate da oltre 10 anni

Il consumo di suolo trentino non si ferma pi
ogni anno addio a 54 ettari, fa peggio la Vallagarina

Il progetto

L'atlante che mappa l'architettura trentina «Nel dopoguerra uno tsunami edilizio»

L'iniziativa arriva dall'Osservatorio del paesaggio

Architettura

ATLANTE, STRUMENTO DI CRESCITA

di **Roberto Bortolotti**

Scorro le pagine dell'Atlante dell'architettura trentina 1900-2019, recentemente presentato online, proprio nel giorno in cui agli architetti trentini

«Questo atlante — ha evidenziato il dirigente generale del Dipartimento competente in materia di territorio, Roberto Andreatta — rappresenta un importante tassello all'interno di un mosaico più ampio. La conservazione degli edifici va di pari passo con gli utilizzi che ne vengono fatti, in un contesto che deve fare i conti con la salvaguardia del suolo e con il riuso, ma anche con il mercato immobiliare e la pianificazione». Proprio in questo senso, ha precisato Andreatta, l'atlante può diventare un «validissimo strumento» per passare da una protezione passiva degli edifici a una valorizzazione attiva.

Il compito di entrare nei dettagli «dell'architettura» dell'atlante è stato assegnato a Laura Gebber, dell'Urbanistica della Provincia nonché componente dell'Osservatorio del paesaggio. Le opere e i progetti raccolti all'interno dell'atlante (ben 250), sono stati parzialmente documentati attraverso fotografie, mentre ogni edificio citato è caratterizzato da una serie di note descrittive, con i motivi che hanno portato a riconoscerne la significatività. Da specificare che il progetto non è ancora completato, o meglio, potrà essere integrato includendo altre costruzioni. Attualmente le segnalazioni possono essere effettuate esclusivamente da alcuni soggetti: Forum dell'Osservatorio del paesaggio trentino; Ministero della Cultura, Università, Mart, e altre istituzioni di ricerca attive nel campo della cultura architettonica; Comuni e Comunità di valle della Provincia di Trento; enti o associazioni culturali; Dipartimenti e Servizi provinciali.

Giorgio Tecilla, pure lui dirigente dell'Urbanistica provinciale e membro dell'Osservatorio del paesaggio, ha voluto porre l'accento sull'importanza del riconoscimento sociale del valore del patrimonio architettonico locale. «Dei molti aspetti l'impatto delle costruzioni realizzate nel dopoguerra ha rappresentato uno tsunami disastroso per il territorio, ciononostante alcune opere di qualità sono espressione dei nuovi linguaggi proposti dall'architettura». Insomma, anche se è impossibile non riconoscere che a partire dagli anni Sessanta il Trentino si sia sviluppato in maniera «tumultuosa» non sono mancate le costruzioni di pregio che, oltre a essere «salvate» da un giudizio a tratti ideologico, meritano di essere tutelate e valorizzate.

Ad ogni modo, come ricordato da Gianluca Cepollaro, responsabile della Trentino School of Management, l'Atlante dell'architettura rientra all'interno di un progetto più ampio che ha visto nascere altri strumenti come l'Atlante del paesaggi terrazzati, l'Atlante popolare dei paesaggi e il Premio fare paesaggio. «Tutti questi progetti — ha concluso Cepollaro — hanno la caratteristica comune di mettere insieme conoscenza e capacità di intervenire sul territorio».

Ti. Gro.



Corso Buonarroti Condominio Rosso a Nero a Trento



Martignoni Ristrutturazione Casa B, piazza Menaghe

Le opere
Sono 250 gli edifici «mappati» e fotografati dall'Atlante dell'architettura

Un secolo di architettura L'Atlante trentino 1900-2009

di **Gabriele Stanga**

Sensibilizzare la popolazione trentina verso i tesori che si trova in casa. Anzi, sarebbe meglio dire verso i tesori storico-artistici che le stesse case possono rappresentare. Con questo obiettivo nasce l'«Atlante dell'architettura trentina 1900-2009» (atlantearchitetturatrentina.it). Il progetto è stato presentato ieri alla Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio ed è un'iniziativa dell'Osservatorio del paesaggio, in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e la Trentino School of management nella sezione Step, Scuola per il governo del paesaggio e del territorio. Come si può intuire dal nome lo strutture di grande pregio e valore architettonico. L'Atlante verrà aggiornato costantemente in base alle segnalazioni di opere significative e ai materiali che verranno presentate da enti, istituti e associazioni culturali o attive nella ricerca architettonica, Comuni e Comunità di valle della Provincia, Forum dell'Osservatorio del paesaggio trentino, Ministero della cultura, Università e Mart. La selezione delle opere da includere nell'atlante verrà quindi effettuata tramite un riconoscimento della significatività, sotto giudizio di un gruppo di valutazione nominato dal presidente dell'Osservatorio del paesaggio, carica attualmente rivestita dal vicepresidente della regione Mario Tonina. L'Atlante è consultabile online e i progetti che da un punto di vista architettonico è stato costruito in epoca fascista o nel dopo guerra. Manca la capacità di discriminare sulla qualità di questa massa di opere. Nell'architettura del dopo guerra ci sono moltissime cose interessanti, c'era una libertà di sperimentare che oggi si è persa». Serve, dunque, una campagna di rivalutazione di dette opere, che si ripercuota anche nella gestione dei proprietari degli immobili. A concludere la presentazione del nuovo strumento di tutela del paesaggio è stato l'intervento del professor Massimo Martignoni, noto storico dell'arte, autore di numerose pubblicazioni sui temi dell'architettura moderna e del design, nonché docente di Storia del design alla Naba, accademia di belle arti milanese. «L'architettura è un elemento che lega il territorio più di molti altri — ha dichiarato Martignoni — In trentino si raggiungono picchi di altissimo livello, mantenendo sobrietà ed attenzione per il paesaggio. Spero che l'atlante funga da



Riva, Spiaggia degli olivi arch. G. Maroni, 1932-34



Trento, via Milano arch. G. L. Salvotti, 1957-64

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Conclusioni

Venezia, 13 novembre 2023

l’Osservatorio si propone come strumento per la costruzione di un

progetto collettivo di paesaggio e di **conoscenza**

attraverso pratiche più inclusive, partecipative e responsabili, che superino la gestione paesaggistica centrata sulla delega gestionale alle istituzioni e alle professioni tecniche e sull’esercizio di vincoli.

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO

Conclusioni

Venezia, 13 novembre 2023

Grazie dell’attenzione

Laura Gobber funzionaria della Segreteria tecnico scientifica dell’Osservatorio del paesaggio trentino
http://www.paesaggiotrentino.it